SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 35

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 12 febbraio 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

Ministero della salute

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Ministero dello sviluppo economico

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Treviso

Ministero dell'interno

Ministero della difesa

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 20 novembre 2014.

Ripartizione della dotazione organica del personale appartenente alle aree prima, seconda e terza nei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2012.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige e, in particolare, l'art. 107;

Visto il decreto legislativo 6 giugno 2005, n. 120, recante norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige concernenti modifiche alle tabelle organiche del personale degli uffici dell'amministrazione statale in provincia di Bolzano;

Considerato che la procedura prevista dal citato art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, è stata avviata;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 8 agosto 2012, relativo alla ripartizione della dotazione organica del personale appartenente alla qualifica dirigenziale di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza nei Dipartimenti e nelle articolazioni territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze, ad esito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 febbraio 2012;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario», ed in particolare l'art. 23-*quinquies* che dispone tra l'altro, al comma 1, lettere *a)* e *b)* la riduzione della dotazione organica del personale dirigenziale del 20% e del 10% della spesa complessiva relativa al personale non dirigenziale, nonché il comma 5 che fissa i principi relativi alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Considerato che, ai sensi del citato art. 23-*quinquies*, comma 3, resta esclusa dall'applicazione del predetto comma 1 la dotazione organica relativa al personale amministrativo di livello dirigenziale e non dirigenziale operante presso le segreterie delle Commissioni tributarie il quale, pertanto, non è rientrato nel calcolo della spesa di personale su cui è stata operata la riduzione del 10% previsto dalla normativa citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 15 febbraio 2013, concernente l'individuazione del numero delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale generale e non generale del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di prima e di seconda fascia e di quello delle aree prima, seconda e terza, con il quale, nella Tabella A, sono state individuate n. 59 posizioni di livello dirigenziale generale, n. 573 posizioni di livello dirigenziale non generale e, in ordine al personale non dirigenziale, n. 5.261 unità di area terza, n. 5.777 unità di area seconda, n. 555 unità di area prima, per un totale complessivo riferito al personale delle aree di n. 11.593 unità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 15 giugno 2013, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 17 luglio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 15 settembre 2014, recante l'individuazione e le attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'art. 1, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;

Tenuto conto che il comma 3 dell'articolo unico del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2012 prevede che, al fine di assicurare la necessaria flessibilità di utilizzo delle risorse umane alle effettive esigenze operative, il Ministro dell'economia e delle fi-

nanze, con proprio decreto, effettui, tra l'altro, la ripartizione dei contingenti di personale nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione;

Visto l'art. 3, comma 2-*bis*, lettera *a)*, del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, come modificato, da ultimo, dall'art. 9, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, che ha previsto che l'attività della Commissione tributaria centrale sia esaurita entro il 31 dicembre 2014;

Visto l'art. 1, comma 323, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che, con riguardo alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha aggiunto, dopo il comma 6, dell'art. 12 della legge 12 giugno 1990, n. 146, il comma 6-*bis*, a norma del quale, al fine di garantire la continuità dell'attività della Commissione, nei limiti dei contingenti di cui al comma 2, il personale di ruolo della pubblica amministrazione, in servizio in posizione di comando alla data del 30 giugno 2013, che ne fa richiesta, è trasferito alla Commissione e inquadrato nel ruolo organico del personale della stessa, appositamente istituito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con corrispondente riduzione delle dotazioni organiche delle amministrazioni di appartenenza e trasferimento delle relative risorse finanziarie;

Preso atto della nota del 20 febbraio 2014, prot. n. 0002894/BIL, con la quale il Segretario Generale della predetta Commissione ha comunicato che la medesima Autorità, nella seduta del 17 febbraio 2014 con la delibera n. 14/65, immediatamente esecutiva, ha adottato, previo assenso del personale interessato, il provvedimento di inquadramento e il contestuale trasferimento nel ruolo organico della Commissione di un contingente pari a tre unità di area terza e un'unità di area prima, come da tabella unita alla predetta;

Considerato pertanto che, ad esito della predetta determinazione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, l'effettiva consistenza della dotazione organica del personale di livello non dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze risulta pari a n. 5.258 unità di area terza, n. 5.777 unità di area seconda e n. 554 unità di area prima, per un totale complessivo riferito al personale delle aree di n. 11.589 unità;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e, in particolare, l'art. 21 che, al fine di razionalizzare il sistema delle scuole di formazione delle amministrazioni centrali, eliminando la duplicazione degli organismi esistenti, sopprime, tra l'altro, la Scuola Superiore dell'economia e delle finanze;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009;

Preso atto che della proposta di ripartizione della dotazione organica, così come delineata dall'Amministrazione, sono state informate le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Decreta:

Art. 1.

Le dotazioni organiche del personale delle aree nei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, ivi incluso il contingente relativo agli uffici soppressi dall'art. 21 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, sono rideterminate secondo la tabella A allegata al presente decreto.

Art. 2.

Le dotazioni organiche del personale delle aree delle sedi territoriali del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sono ripartite per regione, secondo la tabella B allegata al presente decreto.

Art. 3.

Le dotazioni organiche del personale delle aree delle Commissioni Tributarie, escluse dal taglio dei posti in organico ai sensi dell'art. 23-*quinquies*, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono ripartite, per sede, secondo l'allegata tabella C.

Art. 4.

1. Con successivo provvedimento sarà definita, nell'ambito del contingente assegnato agli Uffici centrali del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, la dotazione organica di ciascun ufficio centrale di bilancio.

2. Con successivo provvedimento sarà definita inoltre, nell'ambito del contingente assegnato alle Segreterie delle Commissioni Tributarie, la distribuzione della dotazione organica della Commissione Tributaria Centrale.

3. A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto ministeriale 8 agosto 2012.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 20 novembre 2014

Il Ministro: PADOAN

Allegato all'art. 1

TABELLA A

Ripartizione della dotazione organica del Ministero dell'economia e delle finanze – personale delle aree funzionali:

	Dipartimento del Tesoro	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato		Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei Servizi + Uffici Diretta Collaborazione Attività Politica	Dipartimento delle Finanze		Totale effettivo ad esito dell'inquadramento di n. 4 unità nei ruoli organici della Commissione ex legge 12 giugno 1990, n. 146
		Uffici Centrali	RTS		Uffici Centrali	CCTT	
Area III	445	1.064	1.635	690	448	976	**5.258**
Area II	315	886	2.288	1.022	177	1.089	**5.777**
Area I	25	99	124	117	32	157	**554**
Totale Aree	**785**	**2.049**	**4.047**	**1.829**	**657**	**2.222**	**11.589**

Allegato all'art. 2

TABELLA B

Ragionerie territoriali dello Stato

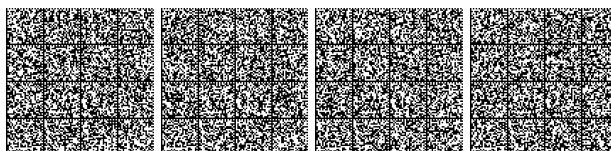
	Nuova Dotazione Organica			
	Area III	Area II	Area I	Totale
RTS Abruzzo	51	70	4	**125**
RTS Basilicata	25	39	2	**66**
RTS Calabria	76	106	5	**187**
RTS Campania	146	238	10	**394**
RTS Emilia Romagna	110	147	9	**266**
RTS Friuli Venezia Giulia	46	64	4	**114**
RTS Lazio	115	239	8	**362**
RTS Liguria	63	72	4	**139**
RTS Lombardia	211	244	13	**468**
RTS Marche	46	63	4	**113**
RTS Molise	16	32	2	**50**
RTS Piemonte	119	161	8	**288**
RTS P. Aut. Bolzano	9	20	1	**30**
RTS P. Aut. Trento	9	27	1	**37**
RTS Puglia	109	148	8	**265**
RTS Sardegna	60	71	5	**136**
RTS Sicilia	147	207	12	**366**
RTS Toscana	92	149	10	**251**
RTS Umbria	31	38	3	**72**
RTS Valle d'Aosta	2	6	1	**9**
RTS Veneto	152	147	10	**309**
Ragionerie Territoriali dello Stato	**1635**	**2288**	**124**	**4047**

Allegato all'art. 3

TABELLA C

Segreterie delle Commissioni Tributarie e del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

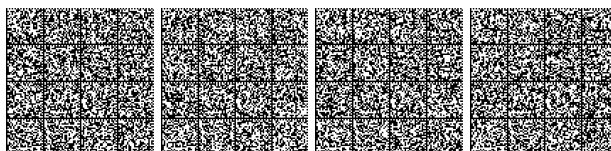
Dotazione organica

		Area III	Area II	Area I	Totale
Lazio	Consiglio di Presidenza	38	26	8	**72**
	C.T.C. - Sede di Roma	18	20	0	**38**
Abruzzo	C.T. Reg. Abruzzo	6	12	2	**20**
	C.T.P. Chieti	5	2	1	**8**
	C.T.P. L'Aquila	6	2	1	**9**
	C.T.P. Pescara	5	4	0	**9**
	C.T.P. Teramo	4	4	0	**8**
Basilicata	C.T.Reg. Basilicata	3	2	1	**6**
	C.T.P. Matera	5	4	1	**10**
	C.T.P. Potenza	4	3	0	**7**
Bolzano	C.T.2° grado Bolzano	4	2	0	**6**
	C.T. 1° grado Bolzano	5	1	1	**7**
Calabria	C.T.Reg. Calabria	10	12	2	**24**
	C.T.P. Catanzaro	7	4	3	**14**
	C.T.P. Cosenza	14	16	1	**31**
	C.T.P. Crotone	3	2	1	**6**
	C.T.P. Reggio Calabria	13	12	2	**27**
	C.T.P. Vibo Valentia	3	3	0	**6**
Campania	C.T.Reg. Campania	37	43	4	**84**
	C.T.P. Avellino	10	4	0	**14**
	C.T.P. Benevento	6	9	1	**16**
	C.T.P. Caserta	18	17	3	**38**
	C.T.P. Napoli	30	53	6	**89**
	C.T.P. Salerno	15	17	2	**34**

		Dotazione organica			
		Area III	Area II	Area I	Totale
Emilia - Romagna	C.T.Reg. Emilia-Romagna	10	18	3	**31**
	C.T.P. Bologna	8	10	1	**19**
	C.T.P. Ferrara	3	4	2	**9**
	C.T.P. Forlì	5	2	0	**7**
	C.T.P. Modena	5	2	1	**8**
	C.T.P. Parma	4	7	1	**12**
	C.T.P. Piacenza	7	3	1	**11**
	C.T.P. Ravenna	4	5	1	**10**
	C.T.P. Reggio Emilia	5	4	0	**9**
	C.T.P. Rimini	5	1	1	**7**
Friuli-Venezia Giulia	C.T.Reg. Friuli-V.G.	2	8	1	**11**
	C.T.P. Gorizia	2	1	1	**4**
	C.T.P. Pordenone	2	4	1	**7**
	C.T.P. Trieste	4	6	0	**10**
	C.T.P. Udine	4	4	1	**9**
Lazio	C.T.Reg. Lazio	23	40	10	**73**
	C.T.P. Frosinone	7	11	1	**19**
	C.T.P. Latina	8	8	1	**17**
	C.T.P. Rieti	4	7	2	**13**
	C.T.P. Roma	55	64	7	**126**
	C.T.P. Viterbo	6	3	0	**9**
Liguria	C.T.Reg. Liguria	11	6	1	**18**
	C.T.P. Genova	9	9	0	**18**
	C.T.P. Imperia	4	4	1	**9**
	C.T.P. La Spezia	4	4	0	**8**
	C.T.P. Savona	5	6	0	**11**

		Dotazione organica			
		Area III	Area II	Area I	Totale
Lombardia	C.T.Reg. Lombardia	22	36	2	**60**
	C.T.P. Bergamo	5	4	1	**10**
	C.T.P. Brescia	9	5	1	**15**
	C.T.P. Como	6	3	1	**10**
	C.T.P. Cremona	6	2	0	**8**
	C.T.P. Lecco	2	4	1	**7**
	C.T.P. Lodi	2	3	0	**5**
	C.T.P. Mantova	5	1	0	**6**
	C.T.P. Milano	31	30	1	**62**
	C.T.P. Pavia	5	2	0	**7**
	C.T.P. Sondrio	2	6	1	**9**
	C.T.P. Varese	5	7	0	**12**
Marche	C.T.Reg. Marche	4	7	1	**12**
	C.T.P. Ancona	5	5	0	**10**
	C.T.P. Ascoli Piceno	3	11	0	**14**
	C.T.P. Macerata	5	6	1	**12**
	C.T.P. Pesaro	2	5	3	**10**
Molise	C.T.Reg. Molise	5	2	1	**8**
	C.T.P. Campobasso	4	4	1	**9**
	C.T.P. Isernia	2	5	0	**7**
Piemonte	C.T.Reg. Piemonte	14	7	2	**23**
	C.T.P. Alessandria	4	6	1	**11**
	C.T.P. Asti	3	1	1	**5**
	C.T.P. Biella	2	3	0	**5**
	C.T.P. Cuneo	3	4	0	**7**
	C.T.P. Novara	5	2	0	**7**
	C.T.P. Torino	10	10	1	**21**
	C.T.P. Verbania	2	3	0	**5**

		Dotazione organica			
		Area III	Area II	Area I	Totale
Piemonte	C.T.P. Vercelli	4	4	0	**8**
Puglia	C.T.Reg. Puglia	18	25	8	**51**
	C.T.P. Bari	15	16	4	**35**
	C.T.P. Brindisi	4	2	0	**6**
	C.T.P. Foggia	8	8	2	**18**
	C.T.P. Lecce	8	12	1	**21**
	C.T.P. Taranto	7	5	2	**14**
Sardegna	C.T.Reg. Sardegna	6	6	2	**14**
	C.T.P. Cagliari	8	4	3	**15**
	C.T.P. Nuoro	4	2	2	**8**
	C.T.P. Oristano	3	7	1	**11**
	C.T.P. Sassari	3	6	0	**9**
Sicilia	C.T.Reg. Sicilia	19	37	4	**60**
	C.T.P. Agrigento	9	8	1	**18**
	C.T.P. Caltanissetta	6	3	2	**11**
	C.T.P. Catania	19	21	1	**41**
	C.T.P. Enna	6	4	1	**11**
	C.T.P. Messina	16	25	1	**42**
	C.T.P. Palermo	15	14	1	**30**
	C.T.P. Ragusa	7	6	1	**14**
	C.T.P. Siracusa	10	9	2	**21**
	C.T.P. Trapani	7	6	2	**15**
Toscana	C.T.Reg. Toscana	10	19	3	**32**
	C.T.P. Arezzo	9	1	0	**10**
	C.T.P. Firenze	7	13	1	**21**
	C.T.P. Grosseto	2	4	0	**6**
	C.T.P. Livorno	5	3	0	**8**

		Dotazione organica			
		Area III	Area II	Area I	Totale
Toscana	C.T.P. Lucca	8	7	0	**15**
	C.T.P. Massa Carrara	3	6	0	**9**
	C.T.P. Pisa	5	7	0	**12**
	C.T.P. Pistoia	3	4	0	**7**
	C.T.P. Prato	5	4	0	**9**
	C.T.P. Siena	4	2	0	**6**
Trento	C.T.2° grado Trento	1	6	1	**8**
	C.T.1° grado Trento	3	9	1	**13**
Umbria	C.T.Reg. Umbria	5	5	0	**10**
	C.T.P. Perugia	4	4	2	**10**
	C.T.P. Terni	4	4	1	**9**
Valle d'Aosta	C.T.Reg. Valle d'Aosta	2	3	0	**5**
	C.T.P. Aosta	2	5	0	**7**
Veneto	C.T.Reg. Veneto	9	21	3	**33**
	C.T.P. Belluno	3	1	1	**5**
	C.T.P. Padova	11	5	1	**17**
	C.T.P. Rovigo	2	5	1	**8**
	C.T.P. Treviso	7	6	2	**15**
	C.T.P. Venezia	4	5	0	**9**
	C.T.P. Verona	4	5	1	**10**
	C.T.P. Vicenza	4	6	0	**10**
Totale		**976**	**1.089**	**157**	**2.222**

15A00903

DECRETO 23 dicembre 2014.

Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti S.p.a. a fornire, a condizioni di mercato, la provvista necessaria per effettuare operazioni di finanziamento destinate al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e delle esportazioni.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 8 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 44, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, (di seguito decreto-legge n. 78/2009), che prevede che «Il Ministro dell'economia e delle finanze con propri decreti autorizza e disciplina le attività di Cassa depositi e prestiti s.p.a. per dare vita, a condizioni di mercato, ad un sistema integrato di «export banca». A questo fine tra le operazioni di interesse pubblico che possono essere attivate dalla Cassa depositi e prestiti s.p.a. con l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 5, comma 7, lettera *a)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni, rientrano anche le operazioni per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese quando le operazioni sono assistite da garanzia o assicurazione della SACE s.p.a. o di altro istituto assicurativo le cui obbligazioni sono garantite da uno Stato. Con i medesimi decreti sono stabiliti modalità e criteri al fine di consentire le operazioni di assicurazione del credito per le esportazioni da parte della SACE s.p.a. anche in favore delle piccole e medie imprese nazionali»;

Visto l'art. 5, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (di seguito «decreto-legge n. 269/2003»), che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in Cassa depositi e prestiti società per azioni (di seguito «CDP S.p.A.») e, in particolare, i commi 7 e 8 che prevedono, tra l'altro, l'istituzione della gestione separata (di seguito «Gestione separata») per il finanziamento, mediante utilizzo del risparmio postale, di attività di interesse pubblico, definite dal medesimo art. 5;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 dicembre 2003 di attuazione del citato decreto-legge n. 269/2003;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2003 di approvazione dello statuto di CDP S.p.A., successivamente modificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 4, del decreto-legge n. 269/2003;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004 che definisce, tra l'altro, i criteri per lo svolgimento delle attività della Gestione separata e per l'esercizio del potere di indirizzo sulla medesima gestione;

Visto l'art. 5, comma 21, del predetto decreto-legge n. 269/2003 il quale prevede che ai decreti ministeriali adottati ai sensi del medesimo art. 5, si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 13, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 2010, emesso in attuazione dell'art. 8 del decreto-legge n. 78/2009;

Visto l'Accordo «Consensus» dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico-OCSE, sugli orientamenti in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico;

Ritenuto di dover dare attuazione alle modifiche apportate dall'art. 1, comma 44, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Ritenuto di dover precisare l'ambito di operatività del sistema «export banca» in considerazione della intervenuta modifica normativa sopra indicata, che amplia l'ambito dei soggetti che possono garantire le operazioni del sistema «export banca»;

Considerato che i soggetti garanti delle operazioni di finanziamento effettuate da CDP S.p.A. nell'ambito del sistema «export banca» devono possedere un grado di solvibilità almeno equivalente a quello di uno Stato;

Preso atto che le agenzie di credito all'esportazione sono enti che godono, direttamente o indirettamente, di garanzia statale;

Preso atto che le banche di sviluppo nazionali e gli enti finanziari costituiti da accordi internazionali svolgono istituzionalmente attività di supporto agli investimenti e alla crescita economica anche attraverso la concessione di garanzie e altre forme di assicurazione del credito, beneficiando del sostegno degli Stati partecipanti;

Considerata la necessità, nel perdurare della fase congiunturale dell'economia, di assicurare, ai sensi e per gli effetti del citato art. 8, del decreto-legge n. 78/2009, come successivamente modificato, un adeguato supporto alle attività di internazionalizzazione delle imprese e di esportazione;

Decreta:

Art. 1.

1. La Cassa depositi e prestiti è autorizzata a fornire, a condizioni di mercato, alle banche italiane e alle succursali di banche estere comunitarie ed extra-comunitarie operanti in Italia la provvista necessaria per effettuare operazioni di finanziamento destinate al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e delle esportazioni, come disciplinato dalla specifica normativa in materia di cui alle premesse, a condizione che siano assicurate o garantite da agenzie di credito all'esportazione, da banche di sviluppo nazionali o da altri enti finanziari costituiti da accordi internazionali, ai sensi della disciplina dell'Unione europea e internazionale.

2. Nel contratto di provvista sottoscritto tra CDP S.p.A. e la banca finalizzato alle operazioni di finanziamento di cui al comma 1, viene indicato, tra le altre condizioni, il livello massimo del margine, che tenga conto del profilo di rischio delle operazioni, comprensivo di eventuali commissioni che la banca, sui fondi messi a disposizione mediante l'utilizzo della provvista di CDP S.p.A., può sommare al costo complessivo della provvista fornita da CDP S.p.A..

3. Sempre a condizioni di mercato, CDP S.p.A. può effettuare in via diretta operazioni di finanziamento di am-

montare superiore a 25 milioni di euro destinate al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e delle esportazioni, se assistite da assicurazione o garanzia di agenzie di credito all'esportazione, di banche di sviluppo nazionali o da altri enti finanziari costituiti da accordi internazionali, ai sensi della disciplina dell'Unione europea e internazionale, purché:

a) siano effettuate in cofinanziamento con altro istituto finanziatore per una quota di CDP S.p.A. non eccedente il 50% dell'importo del finanziamento complessivo; ovvero

b) l'intervento del sistema bancario non risulti compatibile con le particolari caratteristiche temporali o dimensionali dell'operazione di finanziamento.

4. Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2010, di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 dicembre 2014

Il Ministro: PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2015
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, Reg.ne Prev. n. 127

15A00956

DECRETO 5 febbraio 2015.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL TESORO

Visto il decreto n. 6162 del 23 gennaio 2015, che ha disposto per il 30 gennaio 2015 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 182 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 6162 del 23 gennaio 2015 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti e i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 gennaio 2015;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 30 gennaio 2015, il rendimento medio ponderato dei B.O.T. a 182 giorni è risultato pari a 0,160%. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 99,919.

Il rendimento minimo accoglibile e il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, a -0,087% e a 1,157%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 febbraio 2015

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

15A01010

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 ottobre 2014.

Elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2010. (Decreto n. 3048).

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA FORMAZIONE SUPERIORE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Vista la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

Visto decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297 recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto Ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 14 del citato decreto che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Visto inoltre, il comma 2 e ss. del richiamato art. 14 che, nel disciplinare le modalità di selezione delle domande, nonché di erogazione dei contributi ammessi, rinvia a tali fini alle disposizioni del decreto interministeriale 22 luglio 1998, n. 275;

Visto l'art. 5 del predetto decreto interministeriale che, nello stabilire le modalità di concessione delle agevolazio-

ni, dispone, al primo comma, che il MIUR, verificata la regolarità delle domande pervenute, formi gli elenchi delle domande-dichiarazioni pervenute e ritenute ammissibili, secondo l'ordine di priorità ivi specificato e nei limiti delle risorse finanziarie all'uopo disponibili;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul fondo per le agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale del 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto Ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593 alla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto Ministeriale del 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Vista la Circolare MIUR n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 2005, che specifica le modalità di valutazione delle richieste di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 14 del decreto ministeriale n. 593;

Visto il decreto direttoriale n. 130/Ric. del 2 aprile 2012, con il quale è stato approvato un primo elenco di soggetti ammissibili delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 2, del citato decreto Ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto il decreto direttoriale n. 393/Ric. del 10 luglio 2012, con il quale è stato approvato il secondo elenco di soggetti ammissibili delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 2, del citato decreto Ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Ritenuta la necessità di procedere, per l'anno 2010 alla formazione dei previsti elenchi, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute e comprendente tutti i soggetti beneficiari del contributo, nonché la misura del contributo stesso;

Accertata la disponibilità finanziaria, conseguente all'applicazione dei predetti decreti di individuazione dei soggetti beneficiari;

Visto il decreto Ministeriale n. 3247/Ric. del 6 dicembre 2005, che istituisce uno specifico gruppo di lavoro con il compito di assicurare il necessario supporto alle attività di competenza del Ministero per l'analisi della documentazione connessa alle agevolazioni di cui all'art. 14 del decreto ministeriale n. 593/2000;

Viste le risultanze dell'attività istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro e completata nella seduta del 16 luglio 2014 relativa alla documentazione acquisita ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto Interministeriale n. 275/98;

Viste le disponibilità dei piani di riparto delle risorse del fondo agevolazione alla ricerca disposte con i decreti numeri 560/Ric. del 2 ottobre 2009, 19/Ric. del 15 febbraio 2010, 332/Ric. del 10 giugno 2011 e 435/Ric. del 13 marzo 2013 rispettivamente relativi agli anni 2007-2008, 2009, 2010-2011 e 2012;

Visto il decreto n. 2297/Ric. del 21 novembre 2013 di modifica del predetto decreto direttoriale 332/Ric. del 10 giugno 2011 con cui è stata disposta la variazione di quanto previsto dal decreto di riparto effettuando lo spostamento dell'importo di euro 200.000,00 dall'art. 15 all'art. 14 sezione «Nazionale» per le domande di assunzione di personale di ricerca;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza ivi previsti con avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero dei dati relativi alle attribuzioni economiche in corso di concessione, contestualmente alla formazione del presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

1. Il soggetto indicato nell'allegato è ammesso all'agevolazione prevista dall'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2010. Il predetto allegato è formato secondo le modalità indicate dal medesimo art. 14, comma 2 e forma parte integrante del presente decreto.

2. L'agevolazione prevista dall'art. 14, comma 1, complessivamente pari a € 206.582,76 nella forma del credito d'imposta, grava sulle disponibilità del fondo per le agevolazioni alla ricerca di cui alle premesse, sezioni aree depresse.

Art. 2.

1. Fermo restando quanto disposto al successivo comma 2, l'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni nella forma del credito di imposta, completi degli estremi identificativi e dei relativi importi, viene trasmesso al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

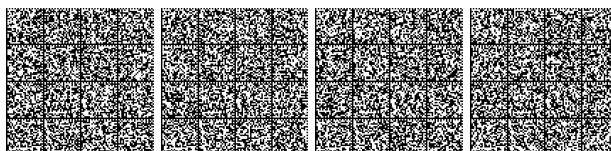
2. L'erogazione delle agevolazioni nella forma del contributo nella spesa, nonché l'autorizzazione alla fruizione delle agevolazioni nella forma del credito d'imposta, sono subordinate all'acquisizione della prescritta certificazione antimafia.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per le necessarie attività di controllo e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2014

Il Capo Dipartimento: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2014
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro, foglio n. 5340

ALLEGATO

Elenco ai sensi dell'art.14 comma 1: PMI - Aree Depresse - Soggetti Beneficiari

DIM. / AREA OP.	DATA PRESENTAZIONE / DM	RAGIONE SOCIALE/**CUP**	AGEV. / N°	Cod.Fisc / P. IVA / COMUNE / PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI Depressa **108**	21/12/2010 10:00:00.385 61731	INFOMOBILITY S.r.l. **B22F12000480001**	Contratto 1	02330380789 RENDE CS		**206.582,76**
				Totali (€)	**0,00**	**206.582,76**

15A00888

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 17 ottobre 2014.

Trasferimento dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile dello Stato, di alcuni immobili.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E DEL DEMANIO DEL MINISTERO DELLA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

Visto l'art. 2 del comma 628 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, disposizione ora riprodotta e coordinata nel decreto legislativo del 15 marzo 2010 n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare, che prevede l'alienazione, da parte del Ministero della difesa, della proprietà, dell'usufrutto o della nuda proprietà di alloggi non più funzionali alle esigenze istituzionali, in numero non inferiore a tremila, compresi in interi stabili da alienare in blocco;

Visto il decreto del Ministro della difesa del 18 maggio 2010 n. 112, disposizione ora riprodotta e coordinata nel decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare;

Visto il decreto n. 14/2/5/2010 del 22 novembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 26 marzo 2011, supplemento ordinario n. 80, con il quale sono stati individuati nell'Allegato «A» al predetto decreto gli alloggi da alienare, ai fini dell'attuazione del programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale militare di cui l'art. 2 dal comma 629 al comma 631 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, disposizioni ora riprodotte e coordinate nel decreto legislativo del 15 marzo 2010 n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare;

Constatato che il citato decreto di individuazione prevede all'art. 2 che il trasferimento al patrimonio disponibile degli alloggi da alienare venga formalizzato mediante successivi decreti di Trasferimento emanati di concerto con l'Agenzia del demanio, previa formalizzazione delle relative dichiarazioni in catasto;

Considerato che gli alloggi da alienare di cui all'Allegato «A» del decreto n. 14/2/5/2010 del 22 novembre 2010 appartengono in parte al demanio pubblico dello Stato ed in parte al patrimonio indisponibile dello Stato;

Considerato che per gli alloggi appartenenti al demanio pubblico dello Stato, mediante appositi decreti emanati di concerto con l'Agenzia del demanio, si è provveduto al loro trasferimento al patrimonio dello Stato;

Ravvisata la necessità di provvedere, per gli alloggi appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, al loro trasferimento al patrimonio disponibile dello Stato per consentirne l'alienazione;

Visto l'art. 9 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 che classifica tra i beni immobili disponibili quelli che non sono destinati ad un servizio pubblico o governativo;

Considerato che gli alloggi riportati nell'Allegato «A» al decreto n. 14/2/5/2010 del 22 novembre 2010 non sono più funzionali alle esigenze delle Forze Armate,

Decreta:

Art. 1.

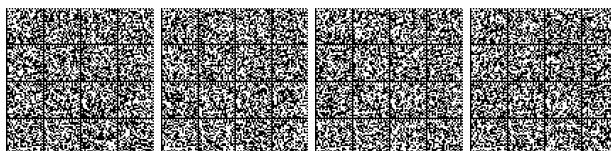
1. Gli alloggi di cui alle premesse, individuati nell'elenco allegato al presente decreto, del quale costituiscono parte integrante, sono trasferiti dal patrimonio indisponibile dello Stato al patrimonio disponibile, per essere alienati per le finalità dell'art. 2, commi da 629 a 631 della legge 24 dicembre 2008, n. 244 (ora art. 306 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare) e secondo le modalità definite con il decreto del Ministro della difesa del 18 maggio 2010 n. 112, disposizione ora riprodotta e coordinata nel decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare.

Art. 2.

Il presente decreto è soggetto alla registrazione presso gli organi di controllo.

Roma, 17 ottobre 2014

Il direttore dei lavori e del demanio del Ministero della difesa
FALSAPERNA

Il direttore generale dell'Agenzia del demanio
REGGI

ALLEGATO AL DECRETO N° 182/3/5/2014

N.	CODICE ALLOGGIO	COMUNE	INDIRIZZO	RIFERIMENTI Nuovo Catasto Edilzio Urbano
1	MGE0035	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 26, con posto auto scoperto al sub. 19 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
2	MGE0036	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 27, con posto auto scoperto al sub. 20 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
3	MGE0037	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 28, con posto auto scoperto al sub. 25 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
4	MGE0038	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 29, con posto auto scoperto al sub. 11 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
5	MGE0039	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 30, con posto auto scoperto al sub. 21 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
6	MGE0040	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 31, con posto auto scoperto al sub. 15 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
7	MGE0041	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 32, con posto auto scoperto al sub. 12 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
8	MGE0042	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 33, con posto auto scoperto al sub. 22 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
9	MGE0043	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 34, con posto auto scoperto al sub. 16 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
10	MGE0044	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 35, con posto auto scoperto al sub. 13 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
11	MGE0045	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 36, con posto auto scoperto al sub. 23 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10

12	MGE0046	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 37, con posto auto scoperto al sub. 17 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
13	MGE0047	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 38, con posto auto scoperto al sub. 14 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
14	MGE0048	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 39, con posto auto scoperto al sub. 24 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
15	MGE0049	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/D	foglio 12 part. 2260 sub. 40, con posto auto scoperto al sub. 18 e 1/15 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 6, 7, 8, 9, 10
16	MGE0073	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 1, con posto auto scoperto alla part. 2258 sub. 19 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
17	MGE0074	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 2, con posto auto scoperto alla part. 2258 sub. 18 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
18	MGE0075	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 3, con posto auto scoperto alla part. 2258 sub. 16 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
19	MGE0076	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 4, con posto auto scoperto alla part. 2258 sub. 17 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
20	MGE0077	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 5, con posto auto scoperto alla part. 2243 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
21	MGE0078	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 6, con posto auto scoperto alla part. 2241 sub. 1 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
22	MGE0079	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 7, con posto auto scoperto alla part. 2242 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
23	MGE0080	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 8, con posto auto scoperto alla part. 2259 sub. 9 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
24	MGE0081	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 9, con posto auto scoperto alla part. 2239 sub. 1 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14

25	MGE0082	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 124/L	foglio 12 part. 2258 sub. 10, con posto auto scoperto alla part. 2239 sub. 2 e 1/10 della superficie dei depositi comuni a tutti gli alloggi di cui alla part. 2258, sub. 13,14
26	MGE0050	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 12	foglio 12 part. 1996 sub. 9, con posto auto scoperto al sub. 36
27	MGE0052	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 12	foglio 12 part. 1996 sub. 11, con posto auto scoperto al sub. 35
28	MGE0053	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 12	foglio 12 part. 1996 sub. 12, con posto auto scoperto al sub. 32
29	MGE0054	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 12	foglio 12 part. 1996 sub. 13, con posto auto scoperto al sub. 31
30	MGE0055	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 12	foglio 12 part. 1996 sub. 14, con posto auto scoperto al sub. 34
31	MGE0056	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 12	foglio 12 part. 1996 sub. 15, con posto auto scoperto al sub. 30 e 33
32	MGE0065	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 1, con posto auto scoperto al sub. 14 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12
33	MGE0066	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 2, con posto auto scoperto al sub. 15 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12
34	MGE0067	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 3, con posto auto scoperto al sub. 16 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12
35	MGE0068	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 4, con posto auto scoperto al sub. 17 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12
36	MGE0069	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 5, con posto auto scoperto al sub. 18 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12
37	MGE0070	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 6, con posto auto scoperto al sub. 19 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12

38	MGE0071	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 7, con posto auto scoperto al sub. 20 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12
39	MGE0072	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 14	foglio 12 part. 310 sub. 8, con posto auto scoperto al sub. 21 e 1/8 della superficie occupata dai depositi comuni a tutti gli alloggi ai sub. 9, 10, 11, 12
40	MGE0089	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 11, con posto auto scoperto al sub. 35
41	MGE0090	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 12, con posto auto scoperto al sub. 36
42	MGE0091	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 13, con posto auto scoperto al sub. 37
43	MGE0092	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 14, con posto auto scoperto al sub. 38
44	MGE0093	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 15, con posto auto scoperto al sub. 39
45	MGE0094	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 16, con posto auto scoperto al sub. 40
46	MGE0095	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 17, con posto auto scoperto al sub. 41
47	MGE0096	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 18, con posto auto scoperto al sub. 42
48	MGE0097	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 19, con posto auto scoperto al sub. 43
49	MGE0098	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 120	foglio 12 part. 236 sub. 20, con posto auto scoperto al sub. 44
50	MGE0099	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 2, con posto auto scoperto al sub. 24

51	MGE0100	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 1, con posto auto coperto al sub. 25
52	MGE0101	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 4, con posto auto coperto al sub. 26
53	MGE0102	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 3, con posto auto coperto al sub. 27
54	MGE0103	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 6, con posto auto coperto al sub. 28
55	MGE0104	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 5, con posto auto coperto al sub. 29
56	MGE0105	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 8, con posto auto coperto al sub. 30
57	MGE0106	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 7, con posto auto coperto al sub. 31
58	MGE0107	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 10, con posto auto coperto al sub. 32
59	MGE0108	CHIAVARI (GE)	VIA PARMA 118	foglio 12 part. 236 sub. 9, con posto auto coperto al sub. 33

15A00879

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 21 gennaio 2015.

Conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas – Humanitas Mirasole S.p.A., istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, in Rozzano per la disciplina di «Malattie immunodegenerative».

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, concernente il riordino degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, come modificato dal decreto-legge 13 settembre 2012 n. 158 convertito, con modificazioni, dalla legge dell'8 novembre 2012, n. 189;

Visto l'art. 13 del richiamato decreto legislativo, che stabilisce i requisiti necessari ai fini del riconoscimento del carattere scientifico degli istituti;

Visto, in particolare, l'art. 15, comma 1, del sopraindicato decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288 e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce che ogni due anni le Fondazioni IRCCS, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati e quelli privati inviano al Ministero della salute i dati aggiornati circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del decreto medesimo, nonché la documentazione necessaria ai fini della conferma e che, sulla base della sussistenza dei suddetti requisiti, il Ministro della salute, previa intesa con il Presidente della Regione interessata, conferma o revoca il riconoscimento;

Visto il decreto 11 dicembre 2009 del Vice Ministro della lavoro, della salute e delle politiche sociali, adottato d'intesa con il Presidente della regione Lombardia, con il quale è stato confermato il carattere scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas, con sede legale in Rozzano (Milano), alla via Manzoni 56, per la disciplina specialistica di «Malattie immunodegenerative»;

Vista la nota del nota del 21 febbraio 2014, con la quale l'Istituto Clinico Humanitas - Humanitas Mirasole s.p.a. ha tramesso a questo Ministero la documentazione necessaria ai fini della conferma del riconoscimento quale istituto di ricovero e cura a carattere scientifico per la disciplina di «Malattie immunodegenerative»;

Vista la deliberazione di Giunta n. X/1982 del 20 giugno 2014, con la quale la regione Lombardia ha riconosciuto la coerenza dell'istanza di conferma del riconoscimento del carattere scientifico con la propria programmazione sanitaria in relazione alla disciplina predetta;

Vista la relazione riguardante la site - visit effettuata presso il citato istituto in data 22 luglio 2014 dagli esperti della commissione di valutazione nominata con decreto del direttore generale p.t. della direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del 16 aprile 2014;

Vista la nota del 28 luglio 2014 con la quale l'ispettorato generale per la spesa sociale del Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato di non avere ulteriori osservazioni da formulare circa l'ulteriore corso della procedura di conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS;

Accertata la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 3, lettere da *a)* ad *h)*, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e successive modificazioni;

Vista la nota prot. n. A1.2014.0101600 del 1° dicembre 2014, con la quale il Presidente della Regione Lombardia ha espresso la propria formale intesa ai fini dell'adozione del provvedimento di conferma del riconoscimento;

Decreta:

Art. 1.

1. È confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Clinico Humanitas - Humanitas Mirasole S.p.A., istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato con sede in Rozzano (Milano), alla via Manzoni, 56, per la disciplina di «Malattie immunodegenerative».

2. Il riconoscimento è soggetto a revisione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 16 ottobre 2003 n. 288, all'esito dell'invio dei dati aggiornati circa il possesso dei requisiti e della documentazione necessaria ai fini della conferma.

Roma, 21 gennaio 2015

Il Ministro: LORENZIN

15A00887

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 11 dicembre 2014.

Criteri e modalità applicative per la prestazione di garanzie.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'articolo 64 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 2012, n. 27, che prevede che, con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri e le modalità

di erogazione dei finanziamenti a valere sul fondo credito, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

Visto il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante «Testo unico delle leggi in materia creditizia e bancaria» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante «Orientamento e modernizzazione del settore agricolo»;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera *i)*, della legge 7 marzo 2003, n. 38»;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 4, che prevede che al fine di favorire l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese agricole ISMEA possa, tra l'altro, intervenire anche «mediante finanziamenti erogati, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, a valere sul fondo credito di cui alla decisione della Commissione Europea C(2011) 2929 del 13 maggio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto l'articolo 1, comma 12, della legge 12 luglio 2006, n. 228, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 maggio 2006, n. 173, con il quale il Governo è stato delegato ad adottare decreti legislativi correttivi e integrativi dei decreti legislativi adottati in attuazione delle deleghe di cui agli articoli 7 e 8 della legge 5 marzo 2001, n. 57, e di cui all'articolo 1 della legge 7 marzo 2003, n. 38, e successive modificazioni, nel rispetto dei principi e criteri di delega indicati dalle predette leggi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, in particolare, la parte seconda, titolo IV Strumenti finanziari;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e che abroga il regolamento (CE) n. 1857/2006;

Visti gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2011) 2929 del 13 maggio 2011 relativa al metodo di calcolo dell'ESL (Equivalente Sovvenzione Lordo) connessa a prestiti agevolati erogati da ISMEA tramite il proprio Fondo credito, come modificata dalla decisione della Commissione europea C(2013) 5035 del 31 luglio 2013;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, recante il riordino dell'ISMEA;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 marzo 2011 recante criteri e modalità applicative per la prestazione di garanzie.

Decreta:

Art. 1.

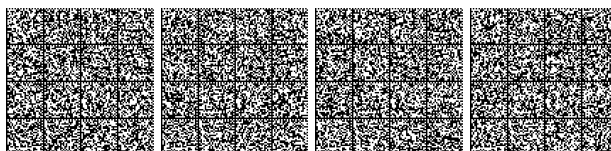
Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, si intendono:

a. Fondo di credito: l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA quando svolge con contabilità separata, ai sensi dell'articolo 5 del proprio regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con decreto n. 729 del 5 febbraio 2002 dal Ministero delle politiche agricole e alimentari di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, le attività di erogazione e di gestione dei finanziamenti di cui alla successiva lettera *g)* del presente articolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 ed in conformità alla decisione della Commissione Europea C(2011) 2929 del 13 maggio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

b. Fondo dedicato: risorse finanziarie versate dall'Ente finanziatore al Fondo di credito per uno specifico intervento di aiuto gestite dallo stesso con una contabilità separata;

c. Imprese agricole: le imprese agricole di cui al decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, appartenenti alle categorie delle micro, piccole e medie imprese, come definite dall'allegato I al regolamento n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicaziofie degli articoli 107 e 108 del TFUE;

d. Banca: banca operante in Italia ed iscritta all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

e. Convenzione: Convenzione quadro tra il Fondo di credito e l'Associazione Bancaria Italiana per la definizione delle procedure tecniche di erogazione dei Finanziamenti agevolati a valere sul Fondo di credito;

f. Banca convenzionata: Banca che aderisce alla Convenzione di cui al precedente punto *e)*;

g. Finanziamento agevolato: è la quota di Finanziamento concesso a valere sulle risorse del Fondo di credito;

h. Finanziamento bancario: è la quota di Finanziamento a condizioni ordinarie concesso dalla Banca convenzionata;

i. Finanziamento: è l'insieme del Finanziamento agevolato e del Finanziamento bancario;

j. Ente finanziatore: soggetto che fornisce al Fondo di credito risorse finanziarie finalizzate all'erogazione di Finanziamenti agevolati tramite le Banche convenzionate;

k. Garanzia ISMEA: garanzia rilasciata ai sensi dell'articolo 17, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Art. 2.

Campo di applicazione

1. Il presente decreto, di natura non regolamentare, emanato in applicazione dell'articolo 64, comma 2, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante: «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività», stabilisce i criteri e le modalità di erogazione dei Finanziamenti a valere sul Fondo di credito istituito ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Art. 3.

Finalità e attività del Fondo di credito

1. Il Fondo di credito sostiene la competitività delle Imprese agricole tramite l'erogazione di Finanziamenti agevolati in collaborazione con le Banche.

2. Ciascuna operazione finanziaria del Fondo di credito è costituita da un Finanziamento agevolato a carico del Fondo di credito e da un Finanziamento bancario, a condizioni ordinarie, erogato da Banche convenzionate ai sensi del presente decreto.

3. Il Finanziamento agevolato del Fondo di credito è erogato per il tramite delle Banche convenzionate e può essere concesso solo a fronte del corrispondente Finanziamento bancario.

4. Il Finanziamento bancario è di pari durata e importo non inferiore al valore nominale del Finanziamento agevolato.

Art. 4.

Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei Finanziamenti agevolati del Fondo di credito le Imprese agricole.

2. Non sono ammissibili all'intervento:

a) le grandi imprese;

b) le imprese in difficoltà come definite dalla Comunicazione della Commissione «Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02)»;

c) le imprese aventi un rating equivalente alla categoria CCC o inferiore ai sensi della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) e successive modificazioni.

Art. 5.

Operazioni finanziabili

1. Le operazioni del Fondo di credito riguardano Finanziamenti a breve, medio e lungo termine destinati alle attività agricole e connesse, ed in particolare:

a) realizzazione di opere di miglioramento fondiario;

b) interventi per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione dei prodotti e la produzione di energia rinnovabile;

c) costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili per lo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse;

d) acquisto di nuove macchine e attrezzature per lo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse;

e) acquisto dei beni o servizi necessari alla conduzione ordinaria dell'impresa.

Art. 6.

Dotazione e copertura dei costi del Fondo di credito

1. Le risorse del Fondo di credito sono costituite da:

a) risorse finanziarie specifiche rese disponibili dall'ISMEA per le finalità del Fondo di credito;

b) apporti di risorse provenienti da Enti finanziatori di livello nazionale o regionale, a valere su risorse nazionali, regionali o dell'Unione europea.

2. Gli apporti di cui al precedente comma costituiscono o incrementano specifici Fondi dedicati nell'ambito del Fondo di credito.

3. Nel rispetto delle norme dell'Unione europea, nazionali e regionali, il Fondo di credito può applicare a carico degli Enti finanziatori commissioni di gestione sulle somme amministrate e porre, a carico delle Imprese agricole finanziate, un interesse a copertura delle spese di erogazione e gestione del Finanziamento agevolato. Il Fondo di credito stabilisce periodicamente con propria determinazione i criteri e le modalità di applicazione,

nonché la misura delle coperture previste nel presente comma, tenuto conto di quanto stabilito nell'Accordo di cui al successivo articolo 7.

4. Il Fondo di credito trasmette la determinazione di cui al comma 3 al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministero dell'economia e delle finanze per posta elettronica certificata. In assenza di osservazioni da parte dei predetti Ministeri nei trenta giorni successivi alla data di invio, la determinazione diventa operativa.

5. Il Fondo di credito opera e risponde nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al comma 1.

Art. 7.

Accordo ISMEA - Ente finanziatore

1. Gli Enti finanziatori del Fondo di credito sottoscrivono un accordo con ISMEA.

2. L'accordo disciplina, nell'ambito delle finalità e delle norme generali di funzionamento del Fondo di credito di cui al presente decreto, e sulla base dello specifico regime agevolativo da cui provengono le risorse finanziarie utilizzate per la costituzione dei Fondi dedicati:

a) le procedure attuative per l'accesso ai Finanziamenti agevolati da parte delle Imprese agricole;

b) le condizioni economiche del Finanziamento agevolato.

3. Prima della sottoscrizione tra le parti, l'accordo di cui ai precedenti commi è trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'approvazione, a seguito della quale, lo stesso può essere sottoscritto dalle parti. L'accordo sottoscritto è successivamente inviato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

4. Le procedure e le condizioni di cui al comma 2 sono pubblicate sul sito internet di ISNIEA e dell'Ente finanziatore.

Art. 8.

Valore delle agevolazioni erogate tramite il Fondo di credito

1. Il valore dell'agevolazione connessa ai Finanziamenti del Fondo di credito, è calcolata in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo sulla base del metodo di calcolo notificato ed autorizzato con Decisione C(2011) 2929 e successive modificazioni.

2. 11 Fondo di credito provvede al calcolo dell'elemento di aiuto e ne comunica l'entità all'Impresa agricola beneficiaria e all'Ente finanziatore.

Art. 9.

Base normativa per l'erogazione delle agevolazioni

1. I Fondi dedicati possono essere costituiti esclusivamente a valere sulle dotazioni finanziarie di regimi agevolativi approvati e conformi alla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato o anche relativa agli interventi del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

2. L'Ente finanziatore verifica, sulla base delle informazioni fornite dal Fondo di credito, che l'eventuale cumulo dell'agevolazione connessa al Finanziamento agevolato con eventuali ulteriori aiuti pubblici, con riferimento alle medesime spese ammissibili, non determini il superamento delle percentuali massime di agevolazioni previste dalla normativa nazionale e dell'Unione europea.

Art. 10.

Convenzione quadro

1. Le procedure tecniche per l'erogazione del Finanziamento per il tramite delle Banche convenzionate, sono regolate da una Convenzione quadro, sottoscritta dall'ISMEA e dall'Associazione Bancaria Italiana.

2. Prima della sottoscrizione tra le parti, la Convenzione di cui al precedente comma è trasmessa al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'approvazione, a seguito della quale, la stessa può essere sottoscritta dalle parti. La Convenzione sottoscritta è inviata al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Le Banche che intendono partecipare all'erogazione dei Finanziamenti devono aderire alla Convenzione di cui al comma 1.

4. L'elenco delle Banche convenzionate è pubblicato sul sito dell'Ente Finanziatore e dell'ISMEA.

Art. 11.

Criteri e condizioni

1. I Finanziamenti agevolati sono erogati dal Fondo di credito a valere sui diversi Fondi dedicati di cui al precedente articolo 6. Il Finanziamento agevolato non può in ogni caso essere superiore al cinquanta per cento del valore nominale del Finanziamento.

2. Per ciascun Fondo dedicato, la gestione dei singoli Finanziamenti deve essere conforme a quanto indicato nello specifico regime agevolativo da cui provengono le risorse finanziarie utilizzate per il funzionamento del Fondo dedicato stesso.

3. Sul Finanziamento agevolato, la Banca convenzionata applica le condizioni economiche fissate ai sensi del precedente articolo 7 comma 2.

4. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, comma 3, sulla quota di Finanziamento agevolato le Banche convenzionate non applicano costi o margini aggiuntivi.

5. La Banca convenzionata può erogare esclusivamente Finanziamenti con le forme tecniche e le caratteristiche di durata e rimborso autorizzati dal Fondo di credito. In ogni caso, la Banca Convenzionata è tenuta a fornire alle

Imprese agricole le necessarie informazioni sull'intervento del Fondo di credito e sull'aiuto pubblico connesso, sulla base della documentazione informativa fornita dal Fondo di credito e secondo le modalità stabilite nella Convenzione.

6. La Banca convenzionata effettua la valutazione del merito creditizio sull'intero Finanziamento.

Art. 12.

Erogazione del Finanziamento agevolato

1. Le Imprese agricole, per il tramite delle Banche convenzionate, presentano al Fondo di credito la domanda di accesso al Finanziamento agevolato.

2. Il Fondo di credito svolge l'istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità di ciascuna operazione proposta.

3. In caso di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità, il Fondo di credito accantona le risorse necessarie all'operazione e ne dà comunicazione alla Banca convenzionata che, entro il termine di novanta giorni, comunica al Fondo di credito la delibera di concessione del finanziamento.

4. In caso di delibera negativa da parte della Banca convenzionata o in assenza di comunicazioni da parte della stessa, trascorso il termine di cui al comma 3, le risorse accantonate ai sensi del precedente comma rientrano nella disponibilità del Fondo di credito.

5. La Banca convenzionata, trasmette al Fondo di credito, unitamente alla comunicazione dell'avvenuta delibera di concessione del Finanziamento ai sensi del comma 3, dettagliate informazioni sull'operazione deliberata, nonché la richiesta di accredito delle somme necessarie all'erogazione del Finanziamento agevolato.

6. Il giorno 15 di ciascun mese, il Fondo di credito accredita alla Banca convenzionata le somme relative al totale delle richieste di accredito pervenute il mese precedente.

7. In caso di Finanziamenti con erogazioni in più quote, la richiesta di accredito delle somme necessarie all'erogazione del Finanziamento agevolato ai sensi del comma 5 è effettuata dalla Banca convenzionata singolarmente per ciascuna quota erogata. L'erogazione delle singole quote alle Imprese agricole deve essere effettuata mantenendo inalterato il rapporto originario tra l'ammontare del Finanziamento agevolato e quello dell'intero Finanziamento.

8. Le somme da accreditare alle singole Banche convenzionate possono essere ridotte di eventuali rimanenze relative a importi precedentemente accreditati e non interamente utilizzati dalle singole Banche convenzionate.

9. Il Finanziamento è perfezionato con la stipula di un unico contratto che regola in modo unitario sia il Finanziamento bancario che il Finanziamento agevolato.

Art. 13.

Termine per l'erogazione delle somme e interessi di giacenza

1. La Banca convenzionata, entro cinque giorni lavorativi dal termine di cui all'articolo 12, comma 6, accredita all'Impresa agricola le erogazioni di cui al precedente articolo 12.

2. Trascorso il termine di cui al precedente comma, per le eventuali somme in giacenza, la Banca convenzionata corrisponde al Fondo di credito interessi di giacenza regolati allo stesso tasso contrattuale praticato dalla medesima banca all'Impresa agricola sulla quota di Finanziamento bancario.

3. Trascorsi dieci giorni dal termine di cui al comma 1, il tasso degli interessi di giacenza di cui al comma 2 è aumentato del cinquanta per cento.

Art. 14.

Perfezionamento del Finanziamento

1. Nel caso di Finanziamenti la cui erogazione è prevista in unica soluzione, la Banca convenzionata comunica al Fondo di credito l'avvenuta stipula del contratto unico di Finanziamento entro trenta giorni dalla data della sua sottoscrizione.

2. Nel caso di Finanziamenti con erogazione in quote, la segnalazione di cui al precedente comma deve avere luogo entro trenta giorni dalla stipula del contratto definitivo di Finanziamento.

Art. 15.

Destinazione delle rate di ammortamento

1. Le rate di ammortamento del Finanziamento agevolato, progressivamente incassate dalla Banca convenzionata, devono essere da questa riversate al Fondo di credito stesso entro cinque giorni lavorativi dalla data di incasso.

2. Trascorso il termine di cui al precedente comma, sulle somme non ancora trasferite al Fondo di credito la Banca convenzionata è tenuta al pagamento degli interessi di giacenza nella misura prevista dall'articolo 13, commi 2 e 3.

Art. 16.

Garanzie

1. La garanzia a prima richiesta ISMEA può essere rilasciata sulla sola quota di Finanziamento bancario, nel rispetto delle modalità di rilascio, dei criteri e dei limiti, di cui al Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 22 marzo 2011 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Le garanzie previste nel contratto di Finanziamento, ad eccezione della sola garanzia di cui al precedente

comma, assistono il Finanziamento agevolato e il Finanziamento bancario, in misura direttamente proporzionale all'ammontare definitivo deliberato dalla Banca convenzionata e dal Fondo di credito.

3. Ai fini della ripartizione proporzionale delle somme derivanti dall'escussione delle garanzie di cui al precedente comma 2, la quota di Finanziamento bancario deve essere considerata al netto dell'importo della garanzia di cui al precedente comma 1.

Art. 17.

Procedure di recupero

1. La Banca convenzionata attiva le procedure di recupero del Finanziamento entro un anno dal primo inadempimento dell'Impresa agricola e comunica al Fondo di credito:

a. con un preavviso di almeno trenta giorni, l'intenzione di avviare le azioni di recupero del Finanziamento;

b. l'avvio delle azioni di recupero o della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine, ai sensi dell'articolo 1186 del codice civile, dell'Impresa agricola entro i sessanta giorni successivi all'attivazione delle azioni anzidette.

2. Fatte salve diverse indicazioni del Fondo di credito, la Banca convenzionata è tenuta ad attivare le azioni giudiziali di recupero anche per le somme fornite dal Fondo di credito.

Art. 18.

Destinazione delle somme recuperate

1. Le somme recuperate a valere sul patrimonio del debitore principale e di eventuali terzi garanti, al netto delle spese documentate per tale recupero, sono ripartite tra la Banca convenzionata e il Fondo di credito in misura tale che sia sempre rispettata la proporzione tra il debito residuo del Finanziamento bancario e quello del Finanziamento agevolato. La Banca convenzionata ed il Fondo di credito stabiliscono, per la quota di propria competenza, la priorità di imputazione delle somme recuperate.

2. La quota di competenza del Fondo di credito sarà versata allo stesso entro cinque giorni lavorativi dalla data di recupero da parte della Banca convenzionata.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma, sulle somme non ancora trasferite al Fondo di credito la Banca convenzionata è tenuta al pagamento degli interessi di giacenza nella misura prevista dall'articolo 13, commi 2 e 3.

Art. 19.

Cessione dei Finanziamenti

1. La cessione del credito relativo ai Finanziamenti di cui al presente decreto è consentita esclusivamente nei confronti di Banche convenzionate.

Art. 20.

Decadenza dal beneficio dell'aiuto

1. Qualora l'Impresa agricola decada dal beneficio degli aiuti eventualmente connessi al Finanziamento agevolato posto in essere ai sensi del presente decreto, il Fondo di credito procede, anche per il tramite della Banca convenzionata, al recupero nei confronti dell'Impresa agricola:

a. del debito residuo in essere con riferimento alla quota di propria competenza;

b. dell'elemento di aiuto riferito al periodo in cui il Finanziamento è stato in ammortamento a tasso agevolato.

Art. 21.

Estinzione anticipata

1. L'Impresa agricola beneficiaria ha la facoltà di estinguere anticipatamente il Finanziamento nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ente finanziatore ed in misura tale che sia sempre rispettata la proporzione tra il debito residuo in linea capitale del Finanziamento bancario e quello del Finanziamento agevolato.

Il presente decreto è inviato al competente organo di controllo per la registrazione ed è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 dicembre 2014

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali
MARTINA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2015
Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, Reg.ne Prev. n. 271

15A00874

DECRETO 19 gennaio 2015.

Riconoscimento del consorzio di tutela e promozione del Crudo di Cuneo e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Crudo di Cuneo».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Riconoscimento del Consorzio di tutela e promozione del Crudo di Cuneo e attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Crudo di Cuneo»;

Visto il Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Visto le premesse sulle quali è fondato il predetto Regolamento (CE) n. 1151/2012 ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999 n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 97 del 27 aprile 2000, recanti «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)» e «individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 9 del 12 gennaio 2001 - con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 272 del 21 novembre 2000 - con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera *d)* sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 134 del 12 giugno 2001 - recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004 n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

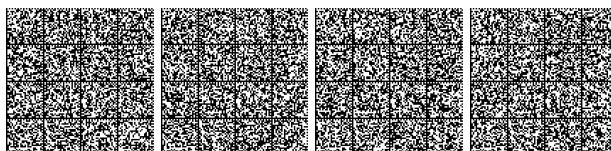
Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005 - recante integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 4 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 112 del 16 maggio 2005 - recante modalità di deroga all'art. 2 del citato decreto del 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relativi ai requisiti di rappresentatività per il riconoscimento dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 191 del 18 agosto 2005 - recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il regolamento (UE) n. 1239 della Commissione del 15 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea legge n. 332 del 17 dicembre 2009 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Crudo di Cuneo»;

Vista l'istanza presentata in data 10 settembre 2014 dal Consorzio di tutela e promozione del Crudo di Cuneo con sede legale in Cuneo, Corso Dante Alighieri, 51 c/o l'Unione Industriale della provincia di Cuneo, intesa ad ottenere il riconoscimento dello stesso ad esercitare le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della citata legge n. 526/1999;

Verificata la conformità dello statuto del consorzio predetto alle prescrizioni di cui ai sopra citati decreti ministeriali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «imprese di lavorazione» nella filiera «preparazioni carni» individuata all'art. 4, lettera *f)* del medesimo decreto, rappresentano almeno i 2/3 della produzione controllata dall'organismo di controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo INOQ, autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Crudo di Cuneo»;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del Consorzio di tutela e promozione del Crudo di Cuneo, al fine di consentirgli l'esercizio delle attività sopra richiamate e specificatamente indicate all'art. 14, comma 15, della legge n.526/1999,

Decreta:

Art. 1.

1. Il Consorzio di tutela e promozione del Crudo di Cuneo è riconosciuto ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999 n. 526 ed è incaricato di svolgere le funzioni previste dal medesimo comma, sulla DOP «Crudo di Cuneo» registrata con Reg. (UE) n. 1239 della Commissione del 15 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea legge n. 332 del 17 dicembre 2009.

Art. 2.

1. Lo statuto del Consorzio di tutela e promozione del Crudo di Cuneo, con sede in Cuneo, Corso Dante Alighieri, 51 presso l'Unione Industriale della provincia di Cuneo, è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 3 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

2. Gli atti del consorzio, dotati di rilevanza esterna, contengono gli estremi del presente decreto di riconoscimento sia al fine di distinguerlo da altri enti, anche non consortili, aventi quale scopo sociale la tutela dei propri associati, sia per rendere evidente che lo stesso è l'unico soggetto incaricato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali allo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1 per la DOP «Crudo di Cuneo».

Art. 3.

1. Il Consorzio di tutela di cui all'art. 1 non può modificare il proprio statuto e gli eventuali regolamenti interni senza il preventivo assenso del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 4.

1. Il Consorzio di tutela di cui all'art. 1 può coadiuvare, nell'ambito dell'incarico conferitogli, l'attività di autocontrollo svolta dai propri associati e, ove richiesto, dai soggetti interessati all'utilizzazione della DOP «Crudo di Cuneo» non associati, a condizione che siano immessi nel sistema di controllo dell'organismo autorizzato.

Art. 5.

1. I costi conseguenti alle attività per le quali è incaricato il Consorzio di cui all'art. 1 sono ripartiti in conformità a quanto stabilito dal decreto 12 settembre 2000 n. 410 di adozione del regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

2. I soggetti immessi nel sistema di controllo della DOP «Crudo di Cuneo» appartenenti alla categoria «imprese di lavorazione», nella filiera preparazioni carni, individuata dall'art. 4, lettera *f)* del decreto 12 aprile 2000 recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), sono tenuti a sostenere i costi di cui al comma precedente, anche in caso di mancata appartenenza al consorzio di tutela.

Art. 6.

1. L'incarico conferito con il presente decreto ha durata di tre anni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. L'incarico di cui all'art. 1 del presente decreto, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel presente decreto, può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000 recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

Roma, 19 gennaio 2015

Il direttore generale: GATTO

15A00886

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 22 gennaio 2015.

Scioglimento, senza nomina del commissario liquidatore, di n. 220 società cooperative aventi sede nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio e Puglia.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 del 5 dicembre 2013 "Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

Visti gli artt. 2545-*septiesdecies* c.c. e 223-*septiesdecies* disp. att. c.c.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 14 agosto 2014 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 – serie generale – è stato pubblicato l'avviso dell'avvio del procedimento per lo scioglimento per atto dell'autorità senza nomina del commissario liquidatore di n. 220 società cooperative aventi sede nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lazio e Puglia, ai sensi delle norme sopra indicate;

Rilevato che nessuno dei soggetti di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ha fatto pervenire memorie e altra documentazione in merito all'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di commissario liquidatore;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dalle sopra citate disposizioni;

Visto il parere espresso dalla Commissione centrale per le cooperative in data 15 maggio 2003 a tenore del quale "nei casi in cui la cooperativa evidenzi un valore della produzione iscritto a bilancio inferiore a 25.000,00 euro e contemporaneamente si verifichi il mancato deposito dei bilanci per almeno due esercizi nonché una mancata attività gestionale per almeno due anni" l'Amministrazione può adottare i provvedimenti di scioglimento di società cooperative senza che debba acquisirsi il parere della Commissione centrale per le cooperative per ogni singolo provvedimento;

Visto altresì il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 per cui, ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, non si procede alla nomina del commissario liquidatore "laddove il totale dell'attivo patrimoniale, purché composto solo da poste di natura mobiliare, dell'ultimo bilancio approvato dagli organi sociali risulti inferiore ad euro 25.000,00";

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2 comma 1 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Considerato che la pubblicazione nella G.U.R.I. di un provvedimento rivolto ad una pluralità di società cooperative per lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore delle stesse viene ritenuto congruo in quanto, ex art. 8, comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima", dato che i destinatari della comunicazione sono risultati irreperibili già in sede di revisione/ispezione;

Decreta:

Art. 1.

Sono sciolte senza nomina del commissario liquidatore le 220 società cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

I creditori o altri soggetti interessati possono presentare formale e motivata domanda all'autorità governativa, intesa ad ottenere la nomina del commissario liquidatore entro il termine perentorio di gg. 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 22 gennaio 2015

Il direttore generale: MOLETI

ALLEGATO

ELENCO N.2/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL' AUTORITA' SENZA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
1	CAMPO VERDE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	00533440772	MT - 48925	TURSI	MT	BASILICATA	2007	20/09/1990	NO
2	EDIL 2001 - PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	01013440779	MT - 67805	TRICARICO	MT	BASILICATA	2008	25/02/2000	NO
3	TRANSDIN SOCIETA' COOPERATIVA	01151510771	MT - 76351	SCANZANO JONICO	MT	BASILICATA	2007	06/04/2007	AGCI
4	SCUOLA FORMAZIONE E CULTURA AREA SOC. COOP. IN BREVE AREA SCUOLA	01013950777	MT - 66477	SCANZANO JONICO	MT	BASILICATA	2007	13/12/1999	NO
5	NUOVA MONTESCAGLIOSO - SOCIETA' COOPERATIVA	01151970777	MT - 76377	MONTESCAGLIOSO	MT	BASILICATA	2007	28/03/2007	CONF
6	LA PERGOLA - SOCIETA' COOPERATIVA	01745520765	PZ - 131117	POTENZA	PZ	BASILICATA	2010	05/10/2009	CONF
7	SOLELUNA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	01707020762	PZ - 128347	POTENZA	PZ	BASILICATA	2008	26/05/2008	NO
8	AZIENDA AGRICOLA DI NOIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01627410762	PZ - 122789	LAVELLO	PZ	BASILICATA	2009	24/10/2005	CONF
9	SOC. COOP. IL CASONE	01007100769	PZ - 74451	ACERENZA	PZ	BASILICATA	2009	08/02/1989	UNCI
10	SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI COLLETTIVI PER LA RIFORMA FOND. DI BELLA	00122570765	PZ - 80031	BELLA	PZ	BASILICATA	2009	20/11/1958	NO
11	MAR-AR-ETHEA - SOCIETA' COOPERATIVA	01052570767	PZ - 76833	MARATEA	PZ	BASILICATA	2009	17/02/1990	NO
12	EMME - ENNE TOP SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	01514290764	PZ - 114941	PICERNO	PZ	BASILICATA	2009	22/04/2002	NO
13	LUCANIA ART - SOC. COOP.	01680460761	PZ - 126488	SANT'ARCANGELO	PZ	BASILICATA	2009	04/06/2007	AGCI
14	SUD SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	02841620780	CS - 193838	CASSANO ALLO IONIO	CS	CALABRIA	2007	27/03/2007	NO
15	COOPERATIVA AGRICOLA ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02582630782	CS - 175314	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	2007	29/08/2003	NO
16	SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA S.GIOVANNI	02663970784	CS - 181116	ROSSANO	CS	CALABRIA	2007	05/10/2004	NO
17	PROIEZIONE 2000 - CENTRO STUDI RICERCHE E PROGETTAZIONI PER IL MARE A R.L	01475710784	CS - 101471	COSENZA	CS	CALABRIA	2007	20/12/1987	CONF
18	TEAM WORK 03 - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	02568680785	CS - 174104	SCALEA	CS	CALABRIA	2008	16/05/2003	NO
19	SOCIETA' COOPERATIVA VALLESE SERVICE A R.L.	02914750787	CS - 198246	LUZZI	CS	CALABRIA	2009	03/03/2008	UNCI
20	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE FUTURA	01319230783	CS - 97890	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	2009	04/12/1984	NO
21	EURO EXPRES PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	02521400784	CS - 171400	ROGGIANO GRAVINA	CS	CALABRIA	2009	25/09/2002	NO
22	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA	02978840789	CS - 202828	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	2009	22/01/2009	CONF
23	AGORA' SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	01754910782	CS - 115430	SAN MARCO ARGENTANO	CS	CALABRIA	2009	07/03/1991	NO
24	FUTURE PROJECT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02981790781	CS - 203084	SAN LORENZO DEL VALLO	CS	CALABRIA	2009	17/02/2009	UNCI
25	F.LLI ARNONE SOCIETA' COOPERATIVA	02895310783	CS - 197022	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	2009	03/01/2008	NO
26	COR. AGRI - SOCIETA' COOPERATIVA	02953090780	CS - 201000	CORIGLIANO CALABRO	CS	CALABRIA	2009	29/09/2008	UNCI
27	VAL D'ESARO SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	02503180784	CS - 169788	MALVITO	CS	CALABRIA	2009	23/05/2002	NO
28	CASTELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02597890785	CS - 176083	COSENZA	CS	CALABRIA	2009	10/11/2003	NO
29	VITA E NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA	02927660783	CS - 199434	ROSSANO	CS	CALABRIA	NO	06/05/2008	NO
30	PER L'UOMO, SOCIETA' COOPERATIVA	02580170799	CZ - 170198	CATANZARO	CZ	CALABRIA	2006	29/05/2003	NO
31	SILVA BRUTIUM SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01828010791	CZ - 154156	SERSALE	CZ	CALABRIA	2008	02/09/1991	NO
32	GEMMA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO	02197320795	CZ - 157295	CATANZARO	CZ	CALABRIA	2009	25/09/1998	NO
33	F.G.F. FULL SERVICE COOPERATIVA SOCIALE	02466520786	CZ - 183508	CARLOPOLI	CZ	CALABRIA	2008	13/11/2001	NO

ELENCO N.2/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL' AUTORITA' SENZA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
34	IL QUADRIFOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03068270796	KR - 172032	CACCURI	KR	CALABRIA	NO	19/10/2009	UNCI
35	IL TULIPANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA LIMITATA	02385870809	RC - 165819	REGGIO DI CALABRIA	RC	CALABRIA	2008	13/04/2006	UNCI
36	CA.SA. IMMOBILIARE SOCIETA' COOPERATIVA	02550710806	RC - 173978	REGGIO DI CALABRIA	RC	CALABRIA	NO	23/10/2008	UNCI
37	COOPERATIVA REGGINA 08 SOCIETA' COOPERATIVA	02513230801	RC - 171571	REGGIO DI CALABRIA	RC	CALABRIA	NO	08/02/2008	UNCI
38	COOPRECA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02394710806	RC - 166852	REGGIO DI CALABRIA	RC	CALABRIA	2009	28/06/2006	UNCI
39	G.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA	02046420804	RC - 146638	GALATRO	RC	CALABRIA	2005	27/12/2000	NO
40	P.B.M. SOCIETA' COOPERATIVA	01616610992	RC - 180946	MARINA DI GIOIOSA IONICA	RC	CALABRIA	2008	19/01/2006	CONF
41	FILOMENA - SOCIETA' COOPERATIVA	02194850794	VV - 152530	SAN CALOGERO	VV	CALABRIA	2007	13/07/1998	CONF
42	GENESI SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	02610780641	AV - 170412	ATRIPALDA	AV	CAMPANIA	2009	15/07/2009	NO
43	EDIL 94 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01936490646	AV - 112539	AQUILONIA	AV	CAMPANIA	2009	11/04/1994	CONF
44	SI.MAF. SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	02552600641	AV - 166150	SOLOFRA	AV	CAMPANIA	2008	05/03/2008	NO
45	LA ROSA DEI VENTI DEL PARTENIO - SOCIETA' COOPERATIVA	02414960647	AV - 156588	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	CAMPANIA	2008	17/02/2005	NO
46	NUOVI SCENARI S.C.	02549240642	AV - 166003	LIONI	AV	CAMPANIA	NO	13/02/2008	NO
47	COOPLAVORO SOC. COOP. OPPURE "COOPLAVORO S.C."	02549330641	AV - 166008	MELITO IRPINO	AV	CAMPANIA	2008	12/02/2008	NO
48	EDIL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	02558770646	AV - 166620	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	CAMPANIA	NO	16/04/2008	CONF
49	CORRIERCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA	02615950645	AV - 170751	AVELLINO	AV	CAMPANIA	NO	14/09/2009	CONF
50	LINGUAGGI TRASVERSALI SOCIETA' COOPERATIVA	02376440646	AV - 153914	BAIANO	AV	CAMPANIA	2007	24/03/2004	NO
51	ARCHE' - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	02342430648	AV - 151654	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	CAMPANIA	2008	12/05/2003	NO
52	AMICIZIA SOCIATA' COOPERATVA EDILIZIA A R.L.	01442800627	BN - 120716	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2009	04/11/2008	NO
53	WORK - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01384640627	BN - 115974	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2007	13/09/2006	NO
54	PARTHENOPE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	01405150622	BN - 117677	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2009	23/04/2007	NO
55	COOPERATIVA SOCIALE LA BUONA STELLA SOC.COOP. A R.L.	01382000626	BN - 115797	SAN NICOLA MANFREDI	BN	CAMPANIA	2009	13/02/2006	NO
56	IL CASTELLO SERVICE COOP. SOC. R.L.	01218420626	BN - 103167	PIETRELCINA	BN	CAMPANIA	2008	24/01/2001	NO
57	FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01201660626	BN - 102088	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2007	06/07/2000	NO
58	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA	01458240627	BN - 121978	TELESE TERME	BN	CAMPANIA	NO	15/04/2009	NO
59	TRE F - SOCIETA' COOPERATIVA	01419860620	BN - 118966	FOGLIANISE	BN	CAMPANIA	2008	09/01/2008	NO
60	VALDO- SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01206480624	BN - 102756	BENEVENTO	BN	CAMPANIA	2008	20/09/2000	NO
61	ME.AS. SOCIETA' COOPERATIVA	01446880625	BN - 121201	SAN SALVATORE TELESINO	BN	CAMPANIA	NO	07/01/2009	NO
62	ARCADIA SOCIETA' COOPERATIVA	01273630622	BN - 107514	BUCCIANO	BN	CAMPANIA	2006	23/09/2002	NO
63	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	01470350628	BN - 122996	AMOROSI	BN	CAMPANIA	NO	15/10/2009	NO
64	CONSIGLIO COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03362240610	CE - 237981	AVERSA	CE	CAMPANIA	NO	25/06/2007	NO
65	ART. RAF. SOCIETA' COOPERATIVA	03338810611	CE - 236078	PARETE	CE	CAMPANIA	2008	23/03/2007	NO
66	G.A. COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03306530613	CE - 233814	VILLA DI BRIANO	CE	CAMPANIA	2008	03/01/2007	NO

ELENCO N.2/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL' AUTORITA' SENZA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
67	S.FELICE SOCIETA' COOPERATIVA	03503170619	CE - 249319	SAN FELICE A CANCELLO	CE	CAMPANIA	2009	29/01/2009	NO
68	ALICE SOCIETA' COOPERATIVA	03318780610	CE - 234428	CELLOLE	CE	CAMPANIA	2009	08/01/2007	NO
69	EDILIZIA DE LUCA SOCIETA' COOPERATIVA	03507660615	CE - 249460	CASTEL VOLTURNO	CE	CAMPANIA	2009	18/02/2009	NO
70	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO - AZZURRA 91 A R.L.	02015870617	CE - 136576	CELLOLE	CE	CAMPANIA	2009	30/11/1991	NO
71	GENERAL COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03329280618	CE - 235518	PARETE	CE	CAMPANIA	2009	21/02/2007	NO
72	POLLIO SOCIETA' COOPERATIVA	03505640619	CE - 249200	CASERTA	CE	CAMPANIA	NO	09/02/2009	NO
73	ITALY COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03574920611	CE - 254822	PARETE	CE	CAMPANIA	NO	25/11/2009	NO
74	EDIL INTONACI SOC.COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	03293040618	CE - 232607	TEVEROLA	CE	CAMPANIA	2008	11/11/2006	UNCI
75	EDILCAME - SOCIETA' COOPERATIVA	03417570615	CE - 242495	SAN MARCELLINO	CE	CAMPANIA	2009	02/02/2008	NO
76	FIERAMOSCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	02824520619	CE - 198185	CAPUA	CE	CAMPANIA	2008	04/12/2001	NO
77	D'ANIELLO SCAVI SOCIETA' COOPERATIVA	02841800614	CE - 199464	CASAPESENNA	CE	CAMPANIA	2009	25/01/2002	NO
78	MANEDIL COOPERATIVA PRODUZIONE E LAVORO	03276660614	CE - 231504	AVERSA	CE	CAMPANIA	2008	13/09/2006	CONF
79	SOCIETA' COOPERATIVA SOLE	03287470615	CE - 232210	CARINARO	CE	CAMPANIA	2008	23/10/2006	NO
80	PROGETTO SVILUPPO E LAVORO VALLE DI SUESSOLA	03144700618	CE - 221429	ARIENZO	CE	CAMPANIA	2007	05/04/2005	NO
81	SOCIETA' COOPERATIVA GE.RA.MA.	03376240614	CE - 239115	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	CAMPANIA	NO	19/09/2007	NO
82	SARTORIA ITALIANA - VICTORIADAN - SOCIETA' COOPERATIVA	03567240613	CE - 254280	CASERTA	CE	CAMPANIA	2009	27/10/2009	CONF
83	T.N.G. SOCIETA' COOPERATIVA	03048730612	CE - 214387	PARETE	CE	CAMPANIA	2009	09/04/2004	NO
84	GADIL SOCIETA' COOPERATIVA	03497270615	CE - 248875	MARCIANISE	CE	CAMPANIA	2009	23/01/2009	NO
85	MIMOSA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	03392510610	CE - 240553	CASALUCE	CE	CAMPANIA	2009	13/11/2007	NO
86	COOPERATIVA AIRONE AZZURRO	03408130619	CE - 241880	CASERTA	CE	CAMPANIA	NO	16/01/2008	NO
87	SEVEN SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	03579250618	CE - 255248	CASERTA	CE	CAMPANIA	NO	05/12/2009	NO
88	ARTIGIANI CAMPANI SOCIETA' COOPERATIVA	03336840610	CE - 235911	VILLA DI BRIANO	CE	CAMPANIA	2007	16/03/2007	NO
89	UNIGROUP SOCIETA' COOPERATIVA	04194910263	CE - 245143	CANCELLO ED ARNONE	CE	CAMPANIA	NO	27/12/2007	NO
90	VE.MA. SOCIETA' COOPERATIVA	03516190612	CE - 250182	TRENTOLA-DUCENTA	CE	CAMPANIA	NO	17/03/2009	NO
91	COOPERATIVA PRIMAVERA	03705830614	CE - 266083	MARCIANISE	CE	CAMPANIA	NO	29/04/2011	NO
92	SOCIETA' COOPERATIVA ECOAMBIENTE 2001	02767630615	CE - 194306	GRAZZANISE	CE	CAMPANIA	NO	27/04/2001	NO
93	ICARO COOPERATIVA CONSUMO SOLIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SPA	03496930615	CE - 249049	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CAMPANIA	NO	23/01/2009	NO
94	THE NEW WORLD SOC. COOP. IN BREVE "T.N.W. SOC. COOP."	06511970961	CE - 256934	CASERTA	CE	CAMPANIA	NO	18/02/2009	NO
95	SOCIETA' COOPERATIVA SIMONE TRASPORTI E LOGISTICA	03555710619	CE - 253395	CASERTA	CE	CAMPANIA	NO	10/09/2009	NO
96	COOPERATIVA PELLICANO TRANS	03365610611	CE - 238451	CASERTA	CE	CAMPANIA	NO	27/06/2007	NO
97	COOPERATIVA AGRICOLA LA RINASCITA BATTIPAGLIESE A R.L.	05954991211	NA - 786223	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CAMPANIA	2009	31/01/2008	CONF
98	LA FENICE SOCIETA' COOPERATIVA	05766031214	NA - 774587	POZZUOLI	NA	CAMPANIA	2009	23/05/2007	NO
99	COOPERATIVA ICO - EDIL	06453191212	NA - 816753	MARIGLIANELLA	NA	CAMPANIA	2009	28/09/2009	NO

ELENCO N.2/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL' AUTORITA' SENZA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

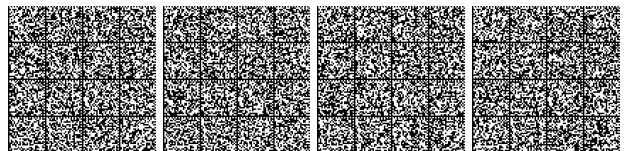
N.	Denominazione sociale	Codice fiscale	REA	SEDE	Prov.	Regione	Bilancio	Costituzione	Ass.
100	VICO LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSBAILITA' LIMITATA	06401651218	NA - 816005	VICO EQUENSE	NA	CAMPANIA	2009	20/05/2009	NO
101	LA PANTERA SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	05567681217	NA - 761822	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMPANIA	2009	15/11/2006	NO
102	IL MIGLIO D'ORO '77 SOCIETA' COOPERATIVA	01395830639	NA - 457907	TORRE ANNUNZIATA	NA	CAMPANIA	2009	16/03/1989	NO
103	GEPY - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	05951460632	NA - 466024	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CAMPANIA	2009	19/09/1989	NO
104	AGRIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA	06092591210	NA - 794922	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	23/06/2008	NO
105	I FAGGI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	06362471218	NA - 810460	NAPOLI	NA	CAMPANIA	NO	04/05/2009	NO
106	ENCOS SOCIETA COOPERATIVA	04343981215	NA - 690157	MARANO DI NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	18/01/2003	AGCI
107	CARTUCCIOPOLI BY I.G.S. SOCIETA' COOPERATIVA	05959461210	NA - 786704	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	29/01/2008	NO
108	SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI NOGARA JOB	03867400230	NA - 849389	MARIGLIANELLA	NA	CAMPANIA	2009	26/05/2009	NO
109	NAPOLI SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	05981471211	NA - 787985	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	25/02/2008	NO
110	GIOVANNI DELL'AVERSANA SOCIETA' COOPERATIVA	80029430636	NA - 296240	ARZANO	NA	CAMPANIA	2009	19/02/1975	NO
111	EDILIZIA FAUSTA SOC.COOP. A.R.L.	80044440636	NA - 271956	POZZUOLI	NA	CAMPANIA	2009	13/02/1970	NO
112	VERSO IL FUTURO SOCIETA' COOPERATIVA	05727761214	NA - 772548	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2008	19/04/2007	NO
113	BREDA SOCIETA' COOPERATIVA	03326630633	NA - 330305	QUARTO	NA	CAMPANIA	2008	29/10/1980	UNCI
114	SOCIETA' COOPERATIVA PARCO DIANA SRL	06124500635	NA - 545834	FRATTAMAGGIORE	NA	CAMPANIA	2009	02/02/1989	NO
115	COOPERATIVA SOCIALE GENIO RIBELLE ONLUS	05113201213	NA - 733749	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	24/05/2005	UNCI
116	PESCATORI SUBACQUEI PROFESSIONALI RACCOGLITORI DI ESCHE COOP. A R.L.	06484131211	NA - 818319	TORRE ANNUNZIATA	NA	CAMPANIA	NO	02/11/2009	NO
117	ENERGY SYSTEM SOCIETA' COOPERATIVA	06088841215	NA - 794332	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2009	18/06/2008	NO
118	LOGISTICA E TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A R.L.	06165441210	NA - 799700	ACERRA	NA	CAMPANIA	NO	10/10/2008	NO
119	OMNES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05098021214	NA - 733490	CRISPANO	NA	CAMPANIA	2009	04/05/2005	NO
120	FUNARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00975970617	CE - 95870	VILLA LITERNO	NA	CAMPANIA	2009	09/10/1980	NO
121	MAREN SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	06319911217	NA - 807599	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CAMPANIA	NO	23/03/2009	NO
122	CTRS SOCIETA' COOPERATIVA	06500861213	NA - 819524	POZZUOLI	NA	CAMPANIA	NO	19/11/2009	NO
123	MAURO MODA SOCIETA' COOPERATIVA	05465001211	NA - 755208	TERZIGNO	NA	CAMPANIA	2009	06/07/2006	NO
124	COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS LA STELLA DEL MATTINO	06402211210	NA - 813313	NOLA	NA	CAMPANIA	NO	01/07/2009	NO
125	L'AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA	06379511212	NA - 811744	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CAMPANIA	NO	28/05/2009	NO
126	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO	05129201215	NA - 734861	AFRAGOLA	NA	CAMPANIA	2008	13/06/2005	NO
127	EUROSERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	07024481009	NA - 806861	NAPOLI	NA	CAMPANIA	2006	06/04/2002	NO
128	MOSAICO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	06447401214	NA - 815890	NAPOLI	NA	CAMPANIA	NO	22/09/2009	NO
129	OKINAD SOCIETA' COOPERATIVA	05905521216	NA - 784354	SANT'ANTIMO	NA	CAMPANIA	NO	04/12/2007	NO
130	VESUVIAN AUTO SOCIETA' COOPERATIVA	06328591216	NA - 808499	TERZIGNO	NA	CAMPANIA	NO	01/04/2009	NO
131	GINESTRA SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	03516030636	NA - 337103	VILLARICCA	NA	CAMPANIA	2008	01/07/1981	NO
132	EUROPA 90 - SOCIETA' COOPERATIVA	02676790658	SA - 235359	BATTIPAGLIA	SA	CAMPANIA	2009	04/10/1990	NO

ELENCO N.2/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL' AUTORITA' SENZA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
133	TRE EMME - SOC. COOP. A R.L.	04310090651	SA - 357442	EBOLI	SA	CAMPANIA	2009	09/11/2005	NO
134	WHITE FASHION GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA	04756200657	SA - 391164	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA	2009	05/10/2009	NO
135	ANTILOPE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03696890650	SA - 315521	SALERNO	SA	CAMPANIA	2008	07/08/2000	NO
136	COSTRUZIONI GENERALI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	04594970651	SA - 379364	CAVA DE' TIRRENI	SA	CAMPANIA	NO	10/04/2008	NO
137	DE RISO COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA A R L.	04576530655	SA - 378271	ANGRI	SA	CAMPANIA	NO	12/02/2008	NO
138	EUROCOOP SOCIETA' COOPERATIVA	02621350657	SA - 232220	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	CAMPANIA	2009	13/11/1989	NO
139	BENTIVOGLIO SOCIETA' COOPERATIVA	03713690653	SA - 316300	PAGANI	SA	CAMPANIA	2009	07/10/2000	CONF
140	OASIS SOCIETA' COOPERATIVA R.L.	04456460650	SA - 368247	PADULA	SA	CAMPANIA	NO	24/01/2007	NO
141	G N TRASPORTI PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	03869640650	SA - 326462	SALERNO	SA	CAMPANIA	2007	29/01/2002	NO
142	LA FULGIDA SOCIETA' COOPERATIVA	04534000650	SA - 374704	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	CAMPANIA	2009	15/10/2007	NO
143	MIRAFLORES - SOCIETA' COOPERATIVA	04505430654	SA - 372554	SALERNO	SA	CAMPANIA	2008	27/06/2007	NO
144	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SISIFO O.N.L.U.S.	04506560657	SA - 372883	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	CAMPANIA	2009	25/06/2007	NO
145	SOLAR EOLICO SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	04467700656	SA - 369191	EBOLI	SA	CAMPANIA	2007	27/02/2007	NO
146	*TECNO SERVICE LIFT SALERNO - SOCIETA' COOPERATIVA	04716110657	SA - 387702	SALERNO	SA	CAMPANIA	2010	12/05/2009	NO
147	MARRAKECK SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	04619280656	SA - 380843	PALOMONTE	SA	CAMPANIA	NO	24/06/2008	NO
148	SOCIETA' COOPERATIVA BIO-VIS A R.L.	04537760656	SA - 374811	ANGRI	SA	CAMPANIA	NO	25/10/2007	NO
149	CAMPOLONGO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	04297030654	SA - 356503	EBOLI	SA	CAMPANIA	2007	20/09/2005	NO
150	COOP. TRASPORTI PADRE PIO - SOCIETA' COOPERATIVA	04220120655	SA - 350730	ANGRI	SA	CAMPANIA	2009	04/02/2005	NO
151	COOPERATIVA TRE ESSE SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA PREVALENTE	04378910659	SA - 362673	SALERNO	SA	CAMPANIA	2007	19/05/2006	NO
152	STARTER VALLE DEL SARNO - SOCIETA' COOPERATIVA	04574570653	SA - 377139	SARNO	SA	CAMPANIA	NO	14/02/2008	NO
153	AMBIENTE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA	04612260655	SA - 380682	SCAFATI	SA	CAMPANIA	NO	26/05/2008	NO
154	SAN DESIDERIO - SOCIETA' COOPERATIVA	04730970656	SA - 389669	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA	NO	09/07/2009	NO
155	IL RISTORO - SOCIETA' COOPERATIVA	04710810658	SA - 388200	SALERNO	SA	CAMPANIA	2009	24/04/2009	NO
156	NAUSICAA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	04643600655	SA - 382653	EBOLI	SA	CAMPANIA	NO	07/10/2008	NO
157	JOB CENTER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03691140655	SA - 314732	AGROPOLI	SA	CAMPANIA	2009	06/07/2000	NO
158	EUROTRASPORTI VOLPICELLI SOCIETA' COOPERATIVA	04477540654	SA - 370461	BATTIPAGLIA	SA	CAMPANIA	2008	02/04/2007	NO
159	COOPERATIVA SOCIALE VOGLIA DI VIVERE SOC.COOP. A R.L.	03526320654	SA - 304630	NOCERA INFERIORE	SA	CAMPANIA	2008	18/02/1999	NO
160	BAMBINI SI DIVENTA COOPERATIVA SOCIALE	02473030605	FR - 155005	CECCANO	FR	LAZIO	2007	27/12/2006	NO
161	COOPERATIVA SOCIALE DANESI LUIGI	02399900600	FR - 149320	BOVILLE ERNICA	FR	LAZIO	2007	23/06/2005	NO
162	DANY SERVICES INTERNATIONAL COOPERATIVA	01006830572	RI - 61279	FORANO	RI	LAZIO	2007	19/02/2007	NO
163	*PERCHIVUOLECAMBIARE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	11746221008	RM - 1325162	ROMA	RM	LAZIO	NO	19/01/2012	NO
164	COOPERATIVA AMICI DEL CAVALLO - SOCIETA' COOPERATIVA	08189171005	RM - 1080656	VALMONTONE	RM	LAZIO	2006	28/09/2004	NO
165	COOPERATIVA M.A.N. A R.L. A MUTUALITA' PREVALENTE	08914361004	RM - 1126736	ROMA	RM	LAZIO	2008	14/02/2006	NO

ELENCO N.2/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL' AUTORITA' SENZA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N.	*Denominazione sociale*	*Codice fiscale*	*REA*	*SEDE*	*Prov.*	*Regione*	*Bilancio*	*Costituzione*	*Ass.*
166	SOCIETA' COOPERATIVA C.B.M. SERVICE	07911101009	RM - 1061890	FIUMICINO	RM	LAZIO	2008	02/03/2004	NO
167	MOSCA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	07678001004	RM - 1048885	ROMA	RM	LAZIO	2007	03/10/2003	NO
168	CAESAR LEMOUSINE SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA DI PROD. E LAV. A R.L.	09463851007	RM - 1165404	ROMA	RM	LAZIO	2008	27/03/2007	NO
169	FULL SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	07282571004	RM - 1027183	FIANO ROMANO	RM	LAZIO	2008	21/11/2002	NO
170	AURORA SOCIETA' COOPERATIVA	09389441008	RM - 1159827	VELLETRI	RM	LAZIO	NO	26/02/2007	NO
171	ALTO JONIO SOCIETA' COOPERATIVA	02503140788	RM - 1151303	ROMA	RM	LAZIO	2007	14/05/2002	NO
172	AURORA - SOCIETA' COOPERATIVA	06581660724	BA - 495970	GIOVINAZZO	BA	PUGLIA	2011	26/03/2007	NO
173	ARKEOMUNDI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	06658560724	BA - 501797	BARI	BA	PUGLIA	2009	30/10/2007	NO
174	CITTA' GIARDINO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	06236280720	BA - 471493	RUTIGLIANO	BA	PUGLIA	2009	14/12/2004	NO
175	CO.AR.BA. - SOCIETA' COOPERATIVA	06864770729	BA - 514846	BARI	BA	PUGLIA	2009	03/02/2009	NO
176	EDIZIONI MARIANNA 1 - SOCIETA' COOPERATIVA	06722330724	BA - 505428	MODUGNO	BA	PUGLIA	2008	12/02/2008	NO
177	L'ANCORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	05615460721	BA - 429061	BARLETTA	BA	PUGLIA	2009	15/11/2000	UNCI
178	SPEED GLOBAL SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	06795870721	BA - 510500	CORATO	BA	PUGLIA	NO	07/08/2008	NO
179	BARITRE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	05719020728	BA - 435674	BITRITTO	BA	PUGLIA	2007	18/06/2001	NO
180	ORIZZONTE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	04890570965	BA - 488360	BARI	BA	PUGLIA	2007	23/05/2005	CONF
181	TRASPO.MED - SOCIETA' COOPERATIVA	05172120726	BA - 403584	CONVERSANO	BA	PUGLIA	2007	24/04/1998	NO
182	PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE LAVORO E SOLI.	03398770721	BA - 288376	GIOVINAZZO	BA	PUGLIA	2009	21/06/1985	NO
183	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA BELLAVISTA	06463530722	BA - 487682	MONOPOLI	BA	PUGLIA	2009	24/05/2006	NO
184	SERVIZI E MANUTENZIONE SOCIETA' COOPERATIVA	06477670720	BA - 488605	PUTIGNANO	BA	PUGLIA	2009	28/06/2006	NO
185	PROGETTO GIOVANI SANVITESI SOCIALE A R.L.	01304960741	BR - 59411	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	PUGLIA	2009	08/04/1986	CONF
186	REGI ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02172750743	BR - 126219	BRINDISI	BR	PUGLIA	2007	14/06/2007	NO
187	ASILI MONTESSORI SOC. COOPERATIVA	03646470710	FG - 262472	FOGGIA	FG	PUGLIA	NO	18/02/2009	NO
188	BONURA TRASPORTI - SOCIETA' COOPERATIVA	03681960716	FG - 265220	CARAPELLE	FG	PUGLIA	NO	16/09/2009	NO
189	DAVID COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	03571640717	FG - 257049	LESINA	FG	PUGLIA	NO	22/01/2008	NO
190	EDIL LUDO SOCIETA' COOPERATIVA	03528910718	FG - 253580	LESINA	FG	PUGLIA	2009	30/04/2007	NO
191	EDIL DESI SOCIETA' COOPERATIVA	03528900719	FG - 253579	LESINA	FG	PUGLIA	2009	30/04/2007	NO
192	CAPITANATA CARPENTIERI - SOCIETA' COOPERATIVA	03640440719	FG - 261885	SAN SEVERO	FG	PUGLIA	2009	23/01/2009	NO
193	COOPER DAUNIA - SOCIET COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	03593620713	FG - 258461	ZAPPONETA	FG	PUGLIA	2009	14/04/2008	NO
194	SAN CRISTOFORO SOCIETA' COOPERATIVA	03317680712	FG - 238133	SAN MARCO LA CATOLA	FG	PUGLIA	2009	09/03/2004	NO
195	AGRINATURA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03258040710	FG - 234210	CERIGNOLA	FG	PUGLIA	2009	03/04/2003	NO
196	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANTA MARIA DEI MANZI	03417630716	FG - 245395	CERIGNOLA	FG	PUGLIA	2008	20/09/2005	NO
197	ITTICA MARGHERITA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02306010717	FG - 209774	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	PUGLIA	2007	17/03/1998	LEGACOOP
198	L'ADRIATICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03393370717	FG - 243560	ORTA NOVA	FG	PUGLIA	2007	15/04/2005	NO

ELENCO N.2/SC/2014 DI COOPERATIVE DA SCIOGLIERE PER ATTO DELL' AUTORITA' SENZA NOMINA DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE									
N.	***Denominazione sociale***	***Codice fiscale***	***REA***	***SEDE***	***Prov.***	***Regione***	***Bilancio***	***Costituzione***	***Ass.***
199	GARGANO SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02262040716	FG - 206368	PESCHICI	FG	PUGLIA	2007	12/08/1997	UNCI
200	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L. COOP. MANZONI	00586800716	FG - 135702	FOGGIA	FG	PUGLIA	2007	14/07/1980	NO
201	EDIL NORD SOCIETA' COOPERATIVA	03047780717	FG - 220670	LESINA	FG	PUGLIA	2007	22/04/2000	NO
202	EDIL EMMETRE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	03320840717	FG - 238504	APRICENA	FG	PUGLIA	2009	24/03/2004	NO
203	AQUILONIS SOCIETA' COOPERATIVA	02251360711	FG - 206240	FAETO	FG	PUGLIA	2009	30/05/1997	CONF
204	LAURA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03363470711	FG - 241399	FOGGIA	FG	PUGLIA	2009	25/11/2004	NO
205	LA NUOVA ARENAIUOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03086290719	FG - 222431	MARGHERITA DI SAVOIA	FG	PUGLIA	2009	21/11/2000	NO
206	EDIL ROBI SOCIETA' COOPERATIVA	03333500712	FG - 239369	LESINA	FG	PUGLIA	2009	24/05/2004	NO
207	TRANSPO INTERNATIONAL - SOC. COOP.	03506590714	FG - 251778	STORNARA	FG	PUGLIA	NO	22/01/2007	NO
208	PESCA E TURISMO - SOCIETA' COOPERATIVA	03366950750	LE - 219340	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	PUGLIA	2009	05/07/1999	NO
209	SALLENTIA - SOCIETA' COOPERATIVA	04094930759	LE - 266723	LECCE	LE	PUGLIA	2007	28/11/2007	NO
210	LAVORO & SPORT - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SPORTIVA DILETTANTISTICA	02024230753	LE - 143777	SAN CESARIO DI LECCE	LE	PUGLIA	2007	22/02/1985	NO
211	SAN GIORGIO TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	02571830732	TA - 155482	SAN GIORGIO IONICO	TA	PUGLIA	2007	26/07/2005	NO
212	SANTA CATERINA SOCIETA' COOPERATIVA	01881290736	TA - 100862	MASSAFRA	TA	PUGLIA	2007	24/04/1991	UNCI
213	COO.MAC. - COOPERATIVA MACELLATORI	00349030734	TA - 67761	GROTTAGLIE	TA	PUGLIA	2007	27/12/1978	NO
214	LUNA ROSSA - SOCIETA' COOPERATIVA	02440620736	TA - 146242	TARANTO	TA	PUGLIA	2009	21/10/2002	LEGACOOP
215	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI MOLLUSCHICOLI TARANTINI SOCIETA'	01910270733	TA - 102330	TARANTO	TA	PUGLIA	2009	03/12/1992	LEGACOOP
216	STENOS SERVIZI INTEGRATI DI INGEGNERIA SOCIETA' COOPERATIVA	02711490736	TA - 164902	TARANTO	TA	PUGLIA	2008	26/05/2008	AGCI
217	TRENTINO NOVANTASEI SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	02072180736	TA - 108677	TARANTO	TA	PUGLIA	2009	04/10/1995	CONF
218	SUD MONTAGGI SOCIETA' COOPERATIVA	02559570730	TA - 154691	GINOSA	TA	PUGLIA	2009	14/04/2005	CONF
219	MITILSIRENA TARANTO - SOC. COOP. A R.L.	01007380734	TA - 86970	TARANTO	TA	PUGLIA	2008	30/01/1986	NO
220	SER.CON.AM. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02607400732	TA - 157935	TARANTO	TA	PUGLIA	2009	18/04/2006	CONF

15A00957

DECRETO 26 gennaio 2015.

Approvazione dei programmi di manutenzione annuali predisposti dai gestori di reti di trasporto di gas naturale, per l'anno termico 2014-2015.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Vista la direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009 relativa a norme comuni per il mercato del gas naturale che abroga la direttiva 2003/55/CE;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, nel seguito "decreto legislativo 164/00", ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 8 che prevedono rispettivamente che:

l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico;

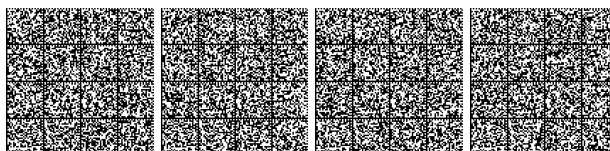
le imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti che ne facciano richiesta ove il sistema di cui esse dispongono abbia idonea capacità, e purché le opere necessarie all'allacciamento dell'utente siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

Visto il decreto legislativo 164/00 ed in particolare l'art. 9 che, al comma 1 prevede, fra l'altro, che la rete nazionale di gasdotti, inclusi i servizi accessori connessi, è individuata, sentita la Conferenza unificata e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che provvede altresì al suo aggiornamento con cadenza annuale ovvero su richiesta di un'impresa che svolge l'attività di trasporto;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera *b)*, ai sensi del quale le attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale a rete, nonché la gestione di infrastrutture di approvvigionamento di energia connesse alle attività di trasporto e dispacciamento di energia a rete, sono di interesse pubblico e sono sottoposte agli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria, dalla legislazione vigente e da apposite convenzioni con le autorità competenti;

Visto il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante "Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE" nel seguito "decreto legislativo n. 93/2011";

Visto l'art. 10 del decreto legislativo n. 93/2011 ed in particolare il comma 6, lettera *f)*, che prevede che ciascun Gestore della rete di trasporto di gas naturale gestisce gli impianti in sicurezza, affidabilità, efficienza ed economicità e a tal fine predispone, con cadenza annuale, un programma di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale incluse le interconnessioni con le reti estere e che il programma è approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, nel seguito AEEGSI, ed è vincolante salvo motivati impedimenti tecnici e che i contenuti di tale programma sono comunicati anche alle Regioni;

Vista la lettera del 17 ottobre 2014, protocollo OPER/13/2014/rg, e relativi allegati con cui la società Snam Rete Gas Spa ha trasmesso, al Ministero dello sviluppo economico il programma di manutenzione della propria rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2014-2015;

Vista la lettera del 27 agosto 2014, protocollo DT/PA/rme/2014/0835, e relativi allegati con cui la società S.G.I. - Società Gasdotti Italia Spa ha trasmesso, al Ministero dello sviluppo economico il programma di manutenzione della propria rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2014-2015;

Vista la lettera del 23 ottobre 2014, n. 22/10/2014/0213 e relativi allegati con cui la società Infrastrutture Trasporto Gas Spa ha comunicato al Ministero dello sviluppo economico di non prevedere interventi di manutenzione della propria rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2014-2015;

Vista la comunicazione del direttore della Direzione Mercati elettricità e gas dell'AEEGSI, protocollo n. 0034464 del 27 novembre 2014, trasmessa alla Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche del Ministero con cui è stato espresso il parere favorevole sui piani di manutenzione delle società di trasporto del gas naturale sopra indicate;

Considerato che i programmi di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2014-2015 delle società Snam Rete Gas Spa e S.G.I. - Società Gasdotti Italia Spa contengono gli elementi necessari per l'individuazione degli interventi di manutenzione programmati sulle rispettive reti, della relativa tempistica, nonché delle conseguenti interruzioni o riduzioni della capacità di trasporto, mentre la società Infrastrutture Trasporto Gas Spa ha comunicato di non prevedere interventi di manutenzione sulla propria rete di trasporto del gas naturale per il citato anno termico;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione dei programmi di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 10, comma 6, lettera *f)* del decreto legislativo n. 93/2011, approva i programmi di manutenzione della rete di trasporto del gas naturale trasmessi dalle società Snam Rete Gas Spa e S.G.I. - Società Gasdotti Italia Spa per l'anno termico 2014-2015. La Società Infrastrutture Trasporto Gas Spa non prevede interventi di manutenzione sulla propria rete di trasporto del gas naturale per l'anno termico 2014-2015.

2. I programmi di manutenzione di cui al comma 1 sono comunicati alle Regioni.

Art. 2.

Disposizioni finali

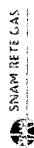
1. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale degli idrocarburi e della geotermia e nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico ed entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2015

Il Ministro: GUIDI

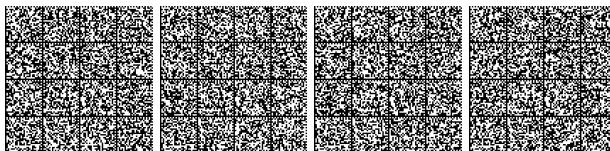
ALLEGATO

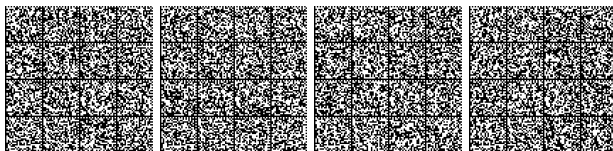
SNAM RETE GAS

Snam Rete Gas - Programmi di manutenzione della rete di trasporto. Anno termico 2014 - 2015

1 - Interventi su Rete Nazionale

NR.	Mese previsto	Distretto di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg	Regione
1	ott-14	Nord	Brescia	Zimella - Cervignano	Realizzazioni Zimella - Cervignano	-	-	Lombardia
2	ott-14	Sud Occidentale	Montesarchio	Biccari - Napoli	Variante metanodotto Biccari Napoli loc. Greci	-	-	Campania
3	ott-14	Sud Orientale	Vasto	San Salvo - Biccari	Rifacimento impianti PIL 45820/3 e /4	-	-	Molise
4	ott-14	Sud Orientale	Vasto	San Salvo - Biccari	Rifacimento attraversamento ferroviario località Larino	-	-	Molise
5	ott-14	Sud Orientale	Vasto	Vastogirardi - San Salvo	Rifacimento impianto /5	-	-	Abruzzo
6	nov-14	Sud Orientale	Forlì	Ravenna - Mestre	Variante adeguamento rete Comune di Forlì	-	-	Emilia Romagna
7	feb-15	Centro Orientale	Forlì	Collegamento Pozzi Ravenna Mare/Ravenna Terra	Inserimento PIL a valle ferrovia	-	-	Emilia Romagna
8	mag-15	Sud Orientale	Fidenza	La Spezia - Cortemaggiore	Sistemazioni idrogeologiche	-	-	Emilia Romagna
9	mag-15	Centro Orientale	Fidenza	La Spezia - Cortemaggiore	Rifacimento PIDI	-	-	Emilia Romagna
10	mag-15	Nord Orientale	Verona	Zimella - Cervignano	By - pass nodo di Zimella	-	-	Veneto
11	giu-15	Centro Orientale	Bologna	Minerbio - Zimella	Realizzazioni metanodotto Minerbio-Poggio Renatico	-	-	Emilia Romagna
12	lug-15	Sud Occidentale	Tarsia	Rossano -Tarsia	Variante in tubo di protezione	-	-	Calabria
13	ago-15	Centro Orientale	Civitanova Marche	Recanati - Foligno	Rifacimento PIDI 4500200/1 /3 /5	-	-	Marche
14	ago-15	Nord	Brescia	Zimella - Cervignano	Derivazione per Passirano	-	-	Lombardia
15	set-15	Centro Orientale	Civitanova Marche	Ravenna - Chieti	Variante incrocio copertura Comune di Pesaro	-	-	Marche
16	set-15	Centro Orientale	Forlì	Rimini - S.Sepolcro	Variante SS 258 Marecchia	-	-	Emilia Romagna
17	set-15	Centro Orientale	Forlì	Rimini - S.Sepolcro	Variante località San Leo	-	-	Emilia Romagna
18	set-15	Nord	Gorgonzola	Metanodotti Interessanti il nodo Di Sergnano	Nuovo Nodo di Sergnano	-	-	Lombardia
19	set-15	Nord Occidentale	Verbania	Trasversale Lombarda	Variante Comune di Borgoticino	-	-	Piemonte
20	set-15	Nord Orientale	Marghera	Ravenna - Mestre	Rifacimento attraversamento Brenta e Bacchiglione	-	-	Veneto
21	set-15	Sud Occidentale	Lamezia Terme	S.Eufemia - Crotone	Rifacimento attraversamento fiume Tacina	-	-	Calabria

2 - Interventi di particolare rilevanza sulla Rete Regionale

NR.	Mese previsto	Distretto di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg	Regione
1	ott-14	Nord Occidentale	Genova	Alessandria - Cairo Montenotte	Rifacimento PIL/PIDA	-	-	Liguria
2	ott-14	Sud Orientale	Matera	Policoro - Palagiano	Realizzazione PIDI/2.1	-	-	Basilicata
3	ott-14	Sud Occidentale	Tarsia	Pisticci - S.Eufemia	Sostituzione PIDI 4500150/12	-	-	Basilicata
4	ott-14	Nord Occidentale	Tortona	Cortemaggiore - Genova	Variante da Torrente Grue a \4103161	-	-	Piemonte
5	ott-14	Sud Orientale	Vasto	Vasto - Rieti	Inserimento PIL	-	-	Abruzzo
6	nov-14	Sud Orientale	Vasto	Derivazione per Pescara	Rifacimento PIDA 45480/6	-	-	Abruzzo
7	gen-15	Nord Occidentale	Carmagnola	Derivazione per Avigliana	Rifacimento attraversamento canale di Rivoli	-	-	Piemonte
8	apr-15	Nord Occidentale	Casale Monferrato	Cortemaggiore - Torino	Rifacimento attraversamento torrente Doretta	-	-	Piemonte
9	mag-15	Nord Occidentale	Casale Monferrato	Vercelli - Cavaglià	Rifacimento metanodotto Vercelli - Cavaglià	-	-	Piemonte
10	mag-15	Nord Orientale	Donada	Alfonsine - S. Bonifacio	Variante Este Alfonsine - S.Bonifacio	-	-	Veneto
11	mag-15	Nord Occidentale	Tortona	Alessandria - Cairo	Rifacimento attraversamento Bormida Comune di Bistagno	-	-	Liguria
12	mag-15	Nord Occidentale	Verbania	Potenziamento derivazione per Verbania	Variante in Comune di Verbania	-	-	Piemonte
13	giu-15	Nord Occidentale	Carmagnola	Anello di Torino	Normalizzazione rete di Torino	-	-	Piemonte
14	giu-15	Nord Occidentale	Genova	Cairo Montenotte - Savona	Rifacimento PIDI 4500510/7 e 4103688/1	-	-	Liguria
15	lug-15	Sud Orientale	Bari	Derivazione per Bitonto-Molfetta-Trani-Barletta	Variante per interferenza S.P.130 e S.P.168	-	-	Puglia
16	lug-15	Sud Orientale	Bari	Derivazione per Bitonto-Molfetta-Trani-Barletta	Adeguamento impianto 4104050/1	-	-	Puglia
17	lug-15	Nord Occidentale	Casale Monferrato	Cortemaggiore - Torino	Variante attraversamento fiume Dora Baltea	-	-	Piemonte
18	lug-15	Nord Occidentale	Casale Monferrato	Importazione Nord Europa	Potenziamento impianto di regolazione n° 1007 di Briona	-	-	Piemonte
19	lug-15	Nord Occidentale	Castellanza	Trasversale Lombarda	Collegamento con metanodotto Vedano Brebbio	-	-	Lombardia
20	lug-15	Nord Occidentale	Tortona	Cortemaggiore - Genova e Tortona - Gavi	Realizzazione ricollegamento su Metanodotto Tortona - Gavi	-	-	Piemonte
21	ago-15	Nord Occidentale	Dalmine	Boltiere - Bergamo	Potenziamento metanodotto Boltiere - Bergamo	-	-	Lombardia
22	set-15	Sud Orientale	Bari	Ferrandina - Bari	Varianti interferenze ANAS SS96 e SS99	-	-	Puglia
23	set-15	Centro Occidentale	Guidonia	Civita Castellana - Roma Ovest	Variante "Il Concio" Nepi (VT)	-	-	Lazio
24	set-15	Sud Occidentale	Lamezia Terme	Derivazione per Soverato	Varianti attraversamenti fiumi Corace, Alessi	-	-	Calabria
25	set-15	Sud Occidentale	Lamezia Terme	Derivazione per Petilia Policastro	Variante attraversamento fiume Neto	-	-	Calabria
26	set-15	Nord Occidentale	Tarsia	Pisticci - S.Eufemia	Sostituzione PIL 4500150/18.1	-	-	Calabria

3 - Ispezioni tramite pig

NR.	Mese previsto	Distretto di competenza	Centro	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg	Regione
1	ott-14	Centro Orientale	Terracina	Melizzano - Esperia (Game A)	Ispezione interna metanodotto	-	-	Lazio
2	ott-14	Centro Orientale	Avezzano	Vastogirardi - Scurcola (Game B)	Ispezione interna metanodotto	-	-	Lazio
3	ott-14	Centro Orientale	Viterbo	Paliano - Gallese (Game A)	Ispezione interna metanodotto	-	-	Lazio
4	ott-14	Centro Orientale	Bologna	Ferrara - Minerbio	Ispezione interna metanodotto	-	-	Emilia Romagna
5	ott-14	Nord Orientale	Vicenza	Istrana - Camisano	Ispezione interna metanodotto	-	-	Veneto
6	nov-14	Sud Occidentale	Palmi	Rosarno-Gioiosa Jonica	Ispezione interna metanodotto	-	-	Calabria
7	feb-15	Sicilia	Caltanissetta	Raffadali - Sciara	Ispezione interna metanodotto	-	-	Sicilia
8	feb-15	Nord	Cremona	Ripalta - Cortemaggiore	Ispezione interna metanodotto	-	-	Lombardia
9	mar-15	Nord Occidentale	Casale Monferrato	Sergnano - Mortara	Ispezione interna metanodotto	-	-	Piemonte
10	mar-15	Nord Orientale	Codroipo	Flaibano - Gonars	Ispezione interna metanodotto	-	-	Friuli Venezia Gulia
11	apr-15	Nord Orientale	Trento	Caldonazzo - Bolzano	Ispezione interna metanodotto	-	-	Friuli Venezia Gulia
12	mag-15	Nord Orientale	Trento	Istrana - Caldonazzo	Ispezione interna metanodotto	-	-	Friuli Venezia Gulia
13	mag-15	Nord	Dalmine	Malossa - Calusco	Ispezione interna metanodotto	-	-	Lombardia
14	mag-15	Centro Orientale	Arezzo	Terranuova - Sansepolcro	Ispezione interna metanodotto	-	-	Toscana
15	mag-15	Centro Orientale	Civitanova Marche	Recanati - Castelraimondo	Ispezione interna metanodotto	-	-	Marche
16	giu-15	Centro Orientale	Viterbo	Viterbo - Civitavecchia	Ispezione interna metanodotto	-	-	Lazio
17	giu-15	Centro Orientale	Guidonia	Cretone - Marcosimone	Ispezione interna metanodotto	-	-	Lazio
18	giu-15	Sicilia	Ragusa	Contrada Corallo - Priolo	Ispezione interna metanodotto	-	-	Sicilia
19	giu-15	Nord Orientale	Codroipo	Confine Di Stato - Malborghetto	Ispezione interna metanodotto	10,0%	1	Friuli Venezia Gulia
20	giu-15	Nord Orientale	Montebelluna	Allacciamento Stoccaggio Edison Gas di Collalto	Ispezione interna metanodotto	-	-	Veneto
21	lug-15	Centro Orientale	Viterbo	Scurcola - Gallese	Ispezione interna metanodotto	16,5%	1	Lazio
22	lug-15	Centro Orientale	Arezzo	Gallese - Cetona	Ispezione interna metanodotto	19,0%	1	Toscana
23	lug-15	Sicilia	Caltanissetta	Cozzo Tre Fontane - Enna	Ispezione interna metanodotto	18,5%	1	Sicilia
24	lug-15	Sicilia	Giardini Naxos	Enna - Bronte (Game B)	Ispezione interna metanodotto	-	-	Sicilia
25	lug-15	Sicilia	Giardini Naxos	Enna - Bronte (Game C)	Ispezione interna metanodotto	4,5%	1	Sicilia
26	set-15	Nord Occidentale	Casale Monferrato	Albano - Cossato	Ispezione interna metanodotto	-	-	Piemonte

4 - Interventi su centrali di compressione

NR.	Mese previsto	Distretto di competenza	Centrale	Metanodotto	Descrizione sintetica del lavoro	Riduzioni previste	Durata riduzioni in gg	Regione
1	apr-15	-	Messina	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	-	-	Sicilia
2	mag-15	-	Messina	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	-	-	Sicilia
3	mag-15	-	Terranuova Bracciolini	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	-	-	Toscana
4	mag-15	-	Enna	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	5%	11	Sicilia
5	mag-15	-	Montesano	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	-	-	Campania
6	giu-15	-	Enna	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	2%	5	Sicilia
7	giu-15	-	Poggio Renatico	Dorsale Russa	Manutenzione annuale	17%	5	Emilia Romagna
8	lug-15	-	Istrana	Dorsale Russa	Manutenzione annuale	19%	5	Veneto
9	lug-15	-	Tarsia	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	26%	5	Calabria
10	lug-15	-	Malborghetto	Dorsale Russa	Manutenzione annuale	34%	11	Friuli Venezia Giulia
11	lug-15	-	Melizzano	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	-	-	Campania
12	ago-15	-	Masera	Dorsale Nord Europa	Manutenzione annuale	49%	5	Piemonte
13	set-15	-	Gallese	Dorsale Nord Africa	Manutenzione annuale	22%	5	Lazio

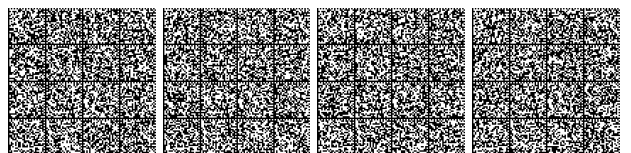
Programma di manutenzione della rete di trasporto Anno Termico 2014-2015

Punto di Consegna al Trasportatore/Riconsegna su RR interessati	Remi interessati	Descrizione Remi	Riduzione capacità (Totale/Parziale)	Intervallo dell'intervento (hh.mm - hh.mm)	Durata dell'intervento (hh)	Unità Operativa	Recapito telefonico Unità Operativa	Tipologia intervento (come da CdR)	Dettaglio tipo intervento	Oneri a carico di (Trasportatore/Utente)	REGIONE
SGM00000036DA	00000036	CALCISERNIA S.p.A. - ISERNIA (IS) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000036DA	00000027	CALCISERNIA S.p.A. - MICROMIX (IS) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000036DA	00000028	CALCISERNIA S.p.A. - SIEFIC (IS) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000369D	00000369	(MELFI Reti Gas S.r.l.) COMUNE DI SANT'AGAPITO (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000373D	00000373	(MELFI Reti Gas S.r.l.) COMUNE DI MONTERODUNI (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000377D	00000377	(FAVELLATO RETI S.r.l.) COMUNE DI MONTAQUILA (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000374D	00000374	(2i RETE GAS S.p.A.) COMUNE DI ROCCHETTA (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000375D	00000375	(2i RETE GAS S.p.A.) COMUNE DI COLLI A VOLTURNO (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000378D	00000378	(2i RETE GAS S.p.A.) COMUNE DI CERRO A VOLTURNO (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
POZ00700509D	00700509	(MELFI Reti Gas S.r.l.) CABINA CONSORZIO INDUSTRIALE ISERNIA/POZZILLI (IS)	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000372D	00000372	(MELFI Reti Gas S.r.l.) POZZILLI (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000371D	00000371	(2i RETE GAS S.p.A.) VENAFRO (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000031D	00000031	COLACEM SPA - SESTO CAMPANO (IS) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000376D	00000376	(2i RETE GAS S.p.A.) SESTO CAMPANO (IS) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	MOLISE
SGM00000383D	00000383	(CPL CONCORDIA SOC.COOP.) SAN PIETRO INFINE (CE) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	CAMPANIA
SGM00000314D	00000314	(2i RETE GAS S.p.A.) FERENTINO (FR) Civile	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00000141D	00000141	MATER-BIOPOLYMER S.r.L. (ex MG Polimeri) - PATRICA (FR)	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO

S.G.I. Società Gasdotti Italia S.P.A.

Programma di manutenzione della rete di trasporto Anno Termico 2014-2015

Punto di Consegna al Trasportatore/Riconsegna su RR interessati	Remi interessati	Descrizione Remi	Riduzione capacità (Totale/Parziale)	Intervallo dell'intervento (hh.mm - hh.mm)	Durata dell'intervento (hh)	Unità Operativa	Recapito telefonico Unità Operativa	Tipologia intervento (come da CdR)	Dettaglio tipo intervento	Oneri a carico di (Trasportatore/Utente)	REGIONE
SGM00000168D	00000168	ILVA S.P.A. (ex Lavemetal) - PATRICA (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00000085D	00000085	HUNTSMAN PATRICA S.R.L. - PATRICA (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00400349D	00400349	VETRECO (impianto da attivare) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00000069D	00000069	CHEMI SPA - PATRICA (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00700103D	00700103	I.P.L. Group S.r.L. - PATRICA (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00000162DA	00000162	GALVANO PLATING S.r.L. unipersonale (ex GEMI) - PATRICA (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00000162DA	00400162	GALVANO PLATING S.r.L. unipersonale (ex GEMI) - PATRICA (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00400334D	00400334	ISOPAN S.p.A. - ISOPAN S.p.A. Patrica (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00700102D	00700102	LAFATRE SRL - PATRICA - FR (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00400345D	00400345	TECNO.GEA S.R.L. - (FR) Industriale	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
SGM00400008D	00400008	METANO FROSINONE - PATRICA (FR) Autotrazione	TOTALE	07:00 - 19:00	12	ESMA-O	0775.8860.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	MTZ STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE DI PARTI IMPIANTICHE FINALIZZATA AD ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA ED EFFICIENZA	UTENTE	LAZIO
CEL00000306D	00000306	FATER S.P.A. - PESCARA (PE) Industriale	TOTALE	08:00 - 17:00	9	ESMA-E	0871.5501.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARI FINALIZZATI A VERIFICARE ED ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI METANODOTTI	UTENTE	ABRUZZO
CEL00400329D	00400329	METANO SILOS - GROTTAMMARE (AP) Autotrazione	TOTALE	08:00 - 17:00	9	ESMA-E	0871.5501.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARI FINALIZZATI A VERIFICARE ED ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI METANODOTTI	UTENTE	MARCHE
CEL00400117D	00400117	(ITALCOGIM RETI SpA) MONTEDINOVE (AP) Civile	TOTALE	08:00 - 17:00	9	ESMA-E	0871.5501.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARI FINALIZZATI A VERIFICARE ED ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI METANODOTTI	UTENTE	MARCHE
CEL00000002D	00000002	(ITALGAS S.p.A. - Gruppo Esercizi Abruzzo Centro) MONTEFINO (TE) Civile	TOTALE	08:00 - 17:00	9	ESMA-E	0871.5501.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARI FINALIZZATI A VERIFICARE ED ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI METANODOTTI	UTENTE	ABRUZZO
CEL00400116DA	00000116	(SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE S.r.l.) PORTO SAN GIORGIO Presa 1 (FM)	TOTALE	08:00 - 17:00	9	ESMA-E	0871.5501.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARI FINALIZZATI A VERIFICARE ED ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI METANODOTTI	UTENTE	MARCHE
CEL00400116DA	00400116	(SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE S.r.l.) PORTO SAN GIORGIO Presa 2 (FM)	TOTALE	08:00 - 17:00	9	ESMA-E	0871.5501.1	VERIFICHE PERIODICHE DELLA RETE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARI FINALIZZATI A VERIFICARE ED ASSICURARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI METANODOTTI	UTENTE	MARCHE

15A00889

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Esomeprazolo Mylan».

Con la determinazione n. aSM - 8/2015 - 2322 del 23/01/2015 è stata sospesa, ai sensi degli articoli 133, comma 3 e 141, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale:

Confezione: 040552073.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 98 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552085.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 100 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552010.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 7 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552046.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 30 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552061.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 56 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552111.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 28 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552147.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 56 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552123.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 30 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552150.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 98 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552162.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 100 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552135.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 50 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552109.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552097.

Descrizione: «40 mg capsule rigide gastroresistenti» 7 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552059.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 50 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552034.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 28 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN.

Confezione: 040552022.

Descrizione: «20 mg capsule rigide gastroresistenti» 14 capsule in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: ESOMEPRAZOLO MYLAN

della Ditta Mylan S.p.A..

15A00875

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Edenil»

Estratto determina V&A n. 88 del 26 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione:

C.I.3.b) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del Foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale EDENIL;

È autorizzato l'aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alla sezione 4.8 e corrispondente paragrafo del Foglio illustrativo, relativamente al medicinale EDENIL, nelle forme e confezioni sottoelencate:

«0,1 g soluzione vaginale» 5 flaconi di soluzione da 100 ml - A.I.C. n. 027741014;

«1 g polvere per soluzione vaginale» 10 buste da 1 g - A.I.C. n. 027741038;

«0,1 g soluzione vaginale» 3 flaconi di soluzione da 100 ml - A.I.C. n. 027741040.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Zambon Italia S.r.l. (codice fiscale n. 03804220154) con sede legale e domicilio fiscale in via Lillo del Duca n. 10, 20091 Bresso - Milano, Italia.

Stampati

1. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni

dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00880

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ambisome»

Estratto determina V&A n. 89 del 26 gennaio 2015

Autorizzazione delle variazioni:

C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del Foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, C.I.6.a Modifica o modifiche della o delle indicazioni terapeutiche. Aggiunta di una nuova indicazione terapeutica o modifica di un'indicazione approvata, e delle Variazioni di tipo I: B.II.f.1), IAIN, IB, relativamente al medicinale AMBISOME;

È autorizzato l'aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio illustrativo, relativamente al medicinale AMBISOME, nelle forme e confezioni sottoelencate:

«50 mg polvere per concentrato per soluzione per infusione» 10 flaconcini - A.I.C. n. 028581015.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Gilead Sciences S.r.l. (codice fiscale n. 11187430159) con sede legale e domicilio fiscale in via Marostica n. 1, 20146 Milano, Italia.

Stampati

1. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'Etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Condizioni di rimborsabilità:

Le condizioni di rimborsabilità per la nuova indicazione sono state definite in sede di contrattazione secondo la procedura vigente.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00881

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Cleocin»

Estratto determina V&A n. 90 del 26 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del Foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale CLEOCIN;

È autorizzato l'aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto alle sezioni 4.8 e 5.3 e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo, relativamente al medicinale CLEOCIN, nelle forme e confezioni sottoelencate:

«2% crema vaginale» tubo 40 g - A.I.C. n. 028535019;

«2% crema vaginale» tubo 21 g - A.I.C. n. 028535021.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. (codice fiscale n. 06954380157) con sede legale e domicilio fiscale in via Isonzo n. 71, 04100 Latina, Italia.

Stampati

1. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'Etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00882

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dalacin T»

Estratto determina V&A n. 91 del 26 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale DALACIN T;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 5.3, relativamente al medicinale DALACIN T, nelle forme e confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 025314016 - «1% soluzione cutanea» flacone 30 ml;

A.I.C. n. 025314030 - «1% emulsione cutanea» flacone 30 ml;

A.I.C. n. 025314042 - «1% gel» tubo da 30 g.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia s.r.l. (codice fiscale n. 06954380157) con sede legale e domicilio fiscale in via Isonzo, 71 - 04100 Latina (Italia)

Stampati

1. Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all' etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00883

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Bupivacaina Angelini»

Estratto determina V&A n. 92 del 26 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale BUPIVACAINA ANGELINI;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 4.4 e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo, relativamente al medicinale BUPIVACAINA ANGELINI, nelle forme e confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 029232016 - «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale 10 ml;

A.I.C. n. 029232028 - «5 mg/ml soluzione iniettabile» 10 fiale 10 ml;

A.I.C. n. 029232030 - Soluz. iperbarica 1% 10 f. 2 ml:

A.I.C. n. 029232042 - «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;

A.I.C. n. 029232055 - «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 5 ml;

A.I.C. n. 029232067 - «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;

A.I.C. n. 029232079 - «2,5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 10 ml;

A.I.C. n. 029232081 - «5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 5 ml;

A.I.C. n. 029232093 - «5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 5 ml;

A.I.C. n. 029232105 - «5 mg/ml soluzione iniettabile» 1 fiala 10 ml;

A.I.C. n. 029232117 - «5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 10 ml;

A.I.C. n. 029232129 - «5 mg/ml soluzione iniettabile iperbarica» 10 fiale da 4 ml.

È inoltre autorizzata la rettifica dello Standard Terms della descrizione della confezione da:

A.I.C. n. 029232030 - Soluz. Iperbarica 1% 10 F. 2 ml

a:

A.I.C. n. 029232030 - «10 mg/ml soluzione iniettabile iperbarica» 10 fiale da 2 ml.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: aziende chimiche riunite Angelini Francesco Acraf s.p.a. (codice fiscale 03907010585) con sede legale e domicilio fiscale in viale Amelia, 70 - 00181 Roma (Italia).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all' etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00884

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Natrilix»

Estratto determina V&A n. 93 del 26 gennaio 2015

Autorizzazione della variazione: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale NATRILIX;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.5, 4.6 e 4.8 e corrispondenti paragrafi del foglio illustrativo, relativamente al medicinale NATRILIX, nella forma e confezione sottoelencata: A.I.C. n. 024032017 - «2,5 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Les Laboratoires Servier con sede legale e domicilio in 50, Rue Carnot, 92284 - Suresnes Cedex (Francia).

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all' etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni, il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00885

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Eplerenone Pfizer».

Estratto determina n. 38/2015 del 22 gennaio 2015

Medicinale: EPLERENONE PFIZER.

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l., Via Isonzo, 71 - 04100 Latina

Confezioni:

"25 mg compresse rivestite con film" 10 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552013 (in base 10) 19K38F (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 20 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552025 (in base 10) 19K38T (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552037 (in base 10) 19K395 (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 30 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552049 (in base 10) 19K39K (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 50 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552052 (in base 10) 19K39N (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 90 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552064 (in base 10) 19K3B0 (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 100 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552076 (in base 10) 19K3BD (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 200 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552088 (in base 10) 19K3BS (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 10×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552090 (in base 10) 19K3BU (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 20×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552102 (in base 10) 19K3C6 (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 30×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552114 (in base 10) 19K3CL (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 50×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552126 (in base 10) 19K3CY (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 90×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552138 (in base 10) 19K3DB (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 100×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552140 (in base 10) 19K3DD (in base 32)

"25 mg compresse rivestite con film" 200×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552153 (in base 10) 19K3DT (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 10 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552165 (in base 10) 19K3F5 (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 20 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552177 (in base 10) 19K3FK (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552189 (in base 10) 19K3FX (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 30 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552191 (in base 10) 19K3FZ (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 50 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552203 (in base 10) 19K3GC (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 90 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552215 (in base 10) 19K3GR (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 100 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552227 (in base 10) 19K3H3 (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film"200 compresse in blister PVC/AL - AIC n. 043552239 (in base 10) 19K3HH(in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 10×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552241 (in base 10) 19K3HK (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 20×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552254 (in base 10) 19K3HY (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 30×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552266 (in base 10) 19K3JB (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 50×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552278 (in base 10) 19K3JQ (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 90×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552280 (in base 10) 19K3JS (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 100×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552292 (in base 10) 19K3K4 (in base 32)

"50 mg compresse rivestite con film" 200×1 compresse in blister PVC/AL monodose - AIC n. 043552304 (in base 10) 19K3KJ (in base 32)

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film

Composizione ogni compressa rivestita con film contiene:

Principio attivo: 25 mg, 50 mg di eplerenone

Eccipienti:

Nucleo della compressa:

Lattosio monoidrato

Cellulosa microcristallina (E460)

Croscarmellosa sodica (E468)

Ipromellosa (E464)

Sodio laurilsolfato

Talco (E553b)

Magnesio stearato (E470b)

Rivestimento della compressa:

Opadry giallo:

Ipromellosa (E464)

Diossido di titanio (E171)

Macrogol 400

Polisorbato 80 (E433)

Ossido di ferro giallo (E172)

Ossido di ferro rosso (E172)

Confezionamento, controllo e rilascio lotti

Pfizer PGM Zone Industrielle, 29 route des industries, 37530 Poce sur Cisse, Francia

Produzione e confezionamento primario

Neolpharma, Inc. 99 Jardines Street Caguas, Puerto Rico, 00725, USA

Produzione, confezionamento

Pfizer Pharmaceuticals LLC Rd 689 km 1.9 Vega Baja Puerto Rico 00693, USA

Produzione principio attivo

Excella Nürnberger Strasse 12 90537 FEUCHT – 90537, Germania

Pharmacia and Upjohn Company 7000 PORTAGE ROAD KALAMAZOO MI 49001 USA

Confezionamento secondario

FCC Logistica, S.A. Avda. Rio Henares, 40 Alovera – Guadalajara – 19208 Spagna

Indicazioni terapeutiche:

L'eplerenone è indicato:

per la riduzione del rischio di mortalità e morbilità cardiovascolare in pazienti stabili con disfunzione ventricolare sinistra (LVEF ≤ 40%) ed evidenze cliniche di scompenso cardiaco a seguito di recente infarto del miocardio, in aggiunta alla terapia standard compresi i betabloccanti;

in aggiunta alla terapia ottimale standard, per la riduzione del rischio di mortalità e morbilità cardiovascolare nei pazienti adulti con scompenso cardiaco (cronico) di Classe NYHA II e disfunzione sistolica ventricolare sinistra (LVEF ≤ 30%)

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Eplerenone Pfizer è la seguente:

per le confezioni fino a 50 compresse: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR);

per le confezioni da 90 compresse: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00892

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Amlodipina Mylan».

Estratto determina n. 39/2015 del 22 gennaio 2015

Medicinale: AMLODIPINA MYLAN

Titolare AIC: Mylan SpA Via Vittor Pisani 20 - 20124 Milano Italia

Confezioni:

"5 mg compresse" 90 compresse in blister PVC/PVDC/AL - AIC n. 039799313 (in base 10) 15YLJK (in base 32)

"10 mg compresse" 90 compresse in blister PVC/PVDC/AL - AIC n. 039799325 (in base 10) 15YLJX (in base 32)

Forma farmaceutica: compresse

Composizione ogni compressa contiene:

principio attivo: 5 mg, 10 mg di amlodipina (come amlodipina besilato).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Amlodipina Mylan è la seguente medicinale soggetto a prescrizione medica (RR)

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa Amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla presente determinazione.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00893

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Xeomin».

Estratto determina n. 42/2015 del 22 gennaio 2015

Medicinale: XEOMIN

Titolare AIC: Merz Pharmaceuticals GmbH Eckenheimer Landstraße 100 60318 Frankfurt/Main Germania

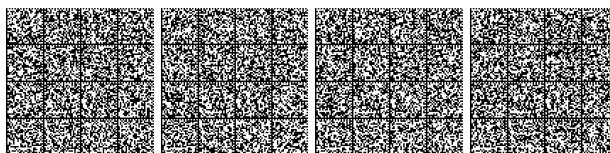
Confezioni:

"50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 1 flaconcino in vetro - AIC n. 038232068 (in base 10) 14GS04 (in base 32)

"50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 2×1 flaconcini in vetro - AIC n. 038232070 (in base 10) 14GS06 (in base 32)

"50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 3×1 flaconcini in vetro - AIC n. 038232082 (in base 10) 14GS0L (in base 32)

"50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 6×1 flaconcini in vetro - AIC n. 038232094 (in base 10) 14GS0Y (in base 32)

Forma farmaceutica: polvere per soluzione iniettabile

Composizione:

Principio attivo:

1 flaconcino contiene 50 unità DL_{50}* di neurotossina di Clostridium Botulinum di tipo A (150 *kD)*, priva di proteine complessanti**.

* Una unità corrisponde ad una dose letale mediana (DL_{50}) quando il prodotto ricostituito viene iniettato per via intra-peritoneale nel topo in condizioni prestabilite.

** Neurotossina botulinica di tipo A, purificata da colture di Clostridium Botulinum (ceppo Hall)

Eccipienti:

Albumina umana

Saccarosio

Produzione del principio attivo:

1) Merz Pharma GmbH & Co. KGaA, Site Dessau Am Pharmapark, 06861 Dessau-Rosslau, Germania

Produzione prodotto finito:

IDT Biologika GmbH, Am Pharmapark, 06861 Dessau-Rosslau, Germania

Confezionamento primario e secondario:

1) Merz Pharma GmbH & Co. KGaA, Eckenheimer Landstr. 100, 60318 Frankfurt/Main, Germania (sede legale)

Ludwigstr. 22, 64354 Reinheim, Germania (sito produttivo)

2) IDT Biologika GmbH, Am Pharmapark, 06861 Dessau-Rosslau, Germania

Confezionamento secondario: Neologistica S.r.l., Largo Boccioni, 1, 21040 Origgio (VA), Italia

Controllo lotti:

1) IDT Biologika GmbH, Am Pharmapark, 06861 Dessau-Rosslau, Germania

2) Merz Pharmaceuticals GmbH, Hermannswerder Haus 15, 14473 Potsdam, Germania

3) BioteCon Diagnostics GmbH, Hermannswerder Haus 17, 14473 Potsdam, Germania (controllo microbiologico)

4) Laboratory of Pharmacology and Toxicology (LPT), Redderweg 8, 21147 Hamburg, Germania (test LD_{50})

5) Charles River Laboratories Preclinical Services Ireland Ltd, Carrentrila, Ballina, Co. Mayo, Irlanda (test LD_{50})

Rilascio lotti:

Merz Pharma GmbH & Co. KGaA, Eckenheimer Landstr. 100, 60318 Frankfurt/Main, Germania (sede legale)

Ludwigstr. 22, 64354 Reinheim, Germania (sito produttivo)

Indicazioni terapeutiche: Xeomin è indicato per il trattamento sintomatico del blefarospasmo e della distonia cervicale di forma prevalentemente rotazionale (torcicollo spasmodico) e della spasticità post-ictus dell'arto superiore che si presenta con polso flesso e pugno chiuso nell'adulto.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: "50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 1 flaconcino in vetro - AIC n. 038232068 (in base 10) 14GS04 (in base 32)

Classe di rimborsabilità: C

Confezione: "50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 2×1 flaconcini in vetro - AIC n. 038232070 (in base 10) 14GS06 (in base 32)

Classe di rimborsabilità: C

Confezione: "50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 3×1 flaconcini in vetro - AIC n. 038232082 (in base 10) 14GS0L (in base 32)

Classe di rimborsabilità: C

Confezione: "50 unità DL_{50} polvere per soluzione iniettabile" 6×1 flaconcini in vetro - AIC n. 038232094 (in base 10) 14GS0Y (in base 32)

Classe di rimborsabilità: C

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Xeomin è la seguente medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti – neurologo, oculista (RRL).

Stampati

È autorizzata la variazione C.I.z (IB) relativa all'aggiornamento del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e del Foglio illustrativo per l'armonizzazione al QRD template e al "Note for guidance on maximum shelf-life for sterile products for human use after first opening or following reconstitution", per l'inserimento della sezione relativa all'esperienza post-commercializzazione e per revisioni stilistiche minori.

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A00894

Sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Alendronato AHCL».

Con la determinazione n. aSM - 3/2015 - 3029 del 23 gennaio 2015 è stata sospesa, ai sensi degli articoli 133, comma 3 e 141, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale:

Confezione: 039370111.

Descrizione: "10 mg compresse" - 112 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370073.

Descrizione: "10 mg compresse" - 84 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370085.

Descrizione: "10 mg compresse" - 90 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370034.

Descrizione: "10 mg compresse" - 14 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370046.

Descrizione: "10 mg compresse" - 30 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370061.

Descrizione: "10 mg compresse" - 56 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370022.

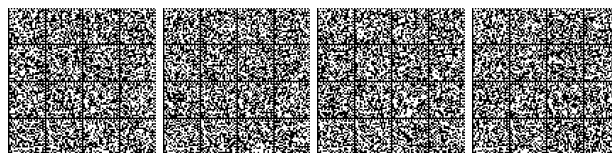
Descrizione: "70 mg compresse" - 4 compresse in blister OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370010.

Descrizione: "10 mg compresse" - 28 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370097.

Descrizione: “10 mg compresse” - 98 COMPRESSE IN BLISTER PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370059.

Descrizione: “10 mg compresse” - 50 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370123.

Descrizione: “10 mg compresse” - 140 compresse in blister PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL.

Confezione: 039370109.

Descrizione: “70 mg compresse” - 12 COMPRESSE IN BLISTER OPA/AL/PVC/AL.

Medicinale: ALENDRONATO AHCL della Accord Healthcare Limited.

15A00895

Sospensione dell’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale per uso umano «Metoclopramide Accord».

Con la determinazione n. aSM - 2/2015 - 3361 del 23 gennaio 2015 è stata sospesa, ai sensi degli articoli 133, comma 3 e 141, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale:

Confezione: 042443061.

Descrizione: “10 mg compresse” - 24 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

Medicinale: METOCLOPRAMIDE ACCORD.

Confezione: 042443059.

Descrizione: “10 mg compresse” - 500 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

Medicinale: METOCLOPRAMIDE ACCORD.

Confezione: 042443046.

Descrizione: “10 mg compresse” - 60 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

Medicinale: METOCLOPRAMIDE ACCORD.

Confezione: 042443022.

Descrizione: “10 mg compresse” - 20 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

Medicinale: METOCLOPRAMIDE ACCORD.

Confezione: 042443034.

Descrizione: “10 mg compresse” - 28 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

Medicinale: METOCLOPRAMIDE ACCORD.

Confezione: 042443010.

Descrizione: “10 mg compresse” - 30 compresse in blister PVC/PVDC/AL.

Medicinale: METOCLOPRAMIDE ACCORD.

15A00896

Sospensione dell’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale per uso umano «Desloratadina Doc Generici».

Con la determinazione n. aSM - 1/2015 - 898 del 23 gennaio 2015 è stata sospesa, ai sensi degli articoli 133, comma 3 e 141, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale:

Confezione: 040810071.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 20 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: DESLORATADINA DOC GENERICI.

Confezione: 040810069.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 7 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: DESLORATADINA DOC GENERICI.

Confezione: 040810057.

Descrizione: “2,5 mg compresse orodispersibili” - 18 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL.

Medicinale: DESLORATADINA DOC GENERICI.

Confezione: 040810044.

Descrizione: “5 mg compresse rivestite con film” - 20 compresse in blister PVC/PCTFE/AL.

Medicinale: DESLORATADINA DOC GENERICI.

Confezione: 040810032.

Descrizione: “5 mg compresse rivestite con film” - 7 compresse in blister PVC/PCTFE/AL.

Medicinale: DESLORATADINA DOC GENERICI.

Confezione: 040810020.

Descrizione: “5 mg compresse rivestite con film” - 20 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL.

Medicinale: DESLORATADINA DOC GENERICI.

Confezione: 040810018.

Descrizione: “5 mg compresse rivestite con film” - 7 compresse in blister PVC/PE/PVDC/AL.

Medicinale: DESLORATADINA DOC GENERICI della Doc Generici S.r.l.

15A00897

Sospensione dell’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale per uso umano «Donepezil Mylan Generics Italia».

Con la determinazione n. aSM - 6/2015 - 2322 del 23 gennaio 2015 è stata sospesa, ai sensi degli articoli 133, comma 3 e 141, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale:

Confezione: 041088067.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 50 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088079.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 56 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088081.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 60 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088093.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 84 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088016.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 7 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088028.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 10 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088030.

Descrizione: “5 MG COMPRESSE ORODISPERSIBILI” 14 COMPRESSE IN BLISTER OPA/AL/PVC-AL Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA

Confezione: 041088206

Descrizione: “10 MG COMPRESSE ORODISPERSIBILI” 56 COMPRESSE IN BLISTER OPA/AL/PVC-AL Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA

Confezione: 041088156

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 10 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088218.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 60 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088105.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 98 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088220.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 84 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088131.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 180 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088232.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 98 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088168.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 14 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088244.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088117.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 100 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088194.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 50 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088269.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 180 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088143.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 7 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088257.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 120 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088182.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088170.

Descrizione: “10 mg compresse orodispersibili” - 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088129.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 120 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088055.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 30 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA.

Confezione: 041088042.

Descrizione: “5 mg compresse orodispersibili” - 28 compresse in blister OPA/AL/PVC-AL.

Medicinale: DONEPEZIL MYLAN GENERICS ITALIA della ditta Mylan S.p.A.

15A00898

Sospensione dell’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale per uso umano «Valsoten».

Con la determinazione n. aSM - 4/2015 - 239 del 23 gennaio 2015 è stata sospesa, ai sensi degli articoli 133, comma 3 e 141, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale:

Confezione: 040205015.

Descrizione: “40 mg compresse rivestite con film” - 14 compresse in blister AL-PVC/AL/OPA.

Medicinale: VALSOTEN.

Confezione: 040205039.

Descrizione: “160 mg compresse rivestite con film” - 28 compresse in blister AL-PVC/AL/OPA.

Medicinale: VALSOTEN.

Confezione: 040205027.

Descrizione: “80 mg compresse rivestite con film” - 28 compresse in blister AL-PVC/AL/OPA.

Medicinale: VALSOTEN.

Confezione: 040205041.

Descrizione: “320 mg compresse rivestite con film” - 28 compresse in blister AL-PVC/AL/OPA.

Medicinale: VALSOTEN della Farmaceutici Caber S.p.A.

15A00899

Sospensione dell’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale per uso umano «Repaglinide Mylan».

Con la determinazione n. aSM 7/2015 2322 del 23 gennaio 2015 è stata soppressa, ai sensi degli articoli 133, comma 3 e 141, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l’autorizzazione all’immissione in commercio del medicinale:

Confezione: A.I.C. n. 040493278;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 12 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493266;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 200 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493254;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 270 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493241;

Descrizione: «1 mg compressa» 270 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493239;

Descrizione: «1 mg compressa» 200 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493227;

Descrizione: «1 mg compressa» 120 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493215;

Descrizione: «2 mg compressa» 120 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493203;

Descrizione: «2 mg compressa» 200 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493191;

Descrizione: «2 mg compressa» 270 compresse in flacone HDPE;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493138;

Descrizione: «2 mg compressa» 30 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493126;

Descrizione: «1 mg compressa» 30 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493114;

Descrizione: «1 mg compressa» 90 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493102;

Descrizione: «1 mg compressa» 120 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493090;

Descrizione: «1 mg compressa» 180 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493189;

Descrizione: «2 mg compressa» 270 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493177;

Descrizione: «2 mg compressa» 200 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493165;

Descrizione: «2 mg compressa» 180 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493153;

Descrizione: «2 mg compressa» 120 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493140;

Descrizione: «2 mg compressa» 90 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493088;

Descrizione: «1 mg compressa» 200 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493076;

Descrizione: «1 mg compressa» 270 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493064;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 270 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493052;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 200 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493049;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 180 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493037;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 120 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493025;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 90 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN.

Confezione: A.I.C. n. 040493013;

Descrizione: «0,5 mg compressa» 30 compresse in blister AL/AL;

Medicinale: REPAGLINIDE MYLAN,

della Mylan S.p.A.

15A00900

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 e 6 del Regolamento recante norme per l'applicazione del d.lgs. 22/05/1999 n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30/05/2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, già assegnatarie del marchio a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato la propria attività connessa all'uso del marchio stesso e sono state cancellate dal Registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del d.lgs. 22/5/1999, della Camera di commercio I.A.A. di Treviso con le seguenti determinazioni dirigenziali:

n. 10 del 21/01/2015:

n. marchio 198-TV, Sartor Alessandro & Figli Snc - via Kennedy, 57 - 31033 Vallà di Riese Pio X (TV).

Il punzone in dotazione all'impresa suddetta è stato riconsegnato alla Camera di commercio di Treviso che ha provveduto alla deformazione.

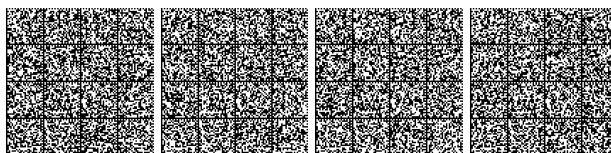
15A00890

MINISTERO DELL'INTERNO

Redazione in lingua tedesca delle formule degli atti dello stato civile

Si comunica che con decreto del Ministro dell'interno datato 23 gennaio 2015 sono state approvate le formule per la redazione in lingua tedesca degli atti dello stato civile relative agli adempimenti in materia di separazione personale, di cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, di cui agli articoli 6 e 12 della legge 10 novembre 2014, n. 162 di conversione del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132.

Il citato decreto è stato pubblicato sul sito istituzionale della direzione centrale per i servizi demografici del Ministero dell'interno www.servizidemografici.interno.it

15A00891

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in Attimis.

Con decreto interdirettoriale n. 186/3/5/2014 datato 23 ottobre 2014 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato, dell'opera facente parte dell'ex sbarramento difensivo denominato «Subit - Prosenicco», sita nel Comune di Attimis (UD), riportata nel catasto del Comune censuario medesimo al foglio n. 8 particella n. 196, per una superficie complessiva di mq. 1.650, intestata al demanio pubblico dello Stato - ramo Difesa Esercito.

15A00877

Concessione di una medaglia d'argento al valore dell'Esercito

Con il decreto presidenziale n. 316 del 23 dicembre 2014, al Caporal Maggiore Capo Gennaro D'Agostino, nato il 20 novembre 1980 a Napoli, è stata concessa la medaglia d'argento al valore dell'Esercito con la seguente motivazione: «Graduato impiegato nell'Operazione "Strade Sicure" in qualità di Capo pattuglia, durante un movimento tattico-logistico prontamente interveniva, senza indugio e con ammirabile coraggio, per sventare un atto criminoso a mano armata in danno dei passeggeri di un'autovettura. In particolare, sceso dal proprio mezzo, caricava l'arma in dotazione e, esponendosi a manifesto rischio della vita, intimava l'"ALT", riuscendo a mettere in fuga i due malviventi. Eccelsa figura di professionista, riscuoteva la stima e l'unanime ammirazione sia delle vittime dell'aggressione, sia dei cittadini presenti, contribuendo ad accrescere il prestigio della propria Unità e dell'Esercito Italiano». Napoli, 17 febbraio 2014.

15A00878

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-035) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

45-410100150212

€ 1,00